

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 30 agosto 2007, n. 356

**Attuazione Decreto legislativo 22 aprile 2004, n. 99 e successivi di applicazione – Approvazione dei criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura.**

L'anno 2007 il giorno 30 del mese di agosto nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Satiro 45/47 -Bari

Il funzionario dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Dr Piergiorgio Laudisa, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

Vista la legge 9 maggio 1975 n 153 attuazione delle direttive del consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura ed in particolare l'articolo 12 che introduce la definizione di imprenditore agricolo a titolo principale;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'articolo 7 del della legge 5 marzo 2001, n 57" ed in particolare l'articolo 10 che modifica, integrandola, la definizione di imprenditore agricolo a titolo principale fornita dalla legge 153/75;

Visto il Decreto Legislativo 22 aprile 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e e), della legge 7 marzo 2003, n. 38" all'articolo 1 viene introdotta la figura dell'imprenditore agricolo professionale (di seguito IAP) che sostituisce ai fini della normativa statale e regionale la figura dell'imprenditore agricolo a titolo principale introdotta dall'articolo 12 della legge 153/75 che viene difatti abrogato;

Visto il Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n.

101 "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38." che ha tra l'altro apportato modifiche al citato D. Lgs. 99/2004 e così come modificato dal decreto legislativo n 101/2005 ha attribuito alle Regioni il compito di accertare il possesso dei requisiti di tempo di reddito e di professionalità necessari per L'ottenimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

Considerato che in relazione alle sostanziali novità introdotte dai citati decreti legislativi 99/2004 e 101/2005 occorre fornire chiarimenti e disposizioni operative per la corretta ed uniforme attuazione della richiamata norma in tutto il territorio regionale;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

*PROPONE*

Di adottare in tutto il territorio regionale i "Criteri e le disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura", di cui all'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di stabilire che detti criteri e disposizioni rappresentano la base minima delle procedure per il rilascio delle certificazioni e possano essere modificate o integrate dal Dirigente del Settore Alimentazione al fine rendere le singole istruttorie più esplicative o allorquando specifiche esigenze lo richiedano.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istrut-

torio loro affidato, è stato espletato nei pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale é comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dr. Piergiorgio Laudisa

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

Vista la proposta del funzionario di adozione dei criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

Di adottare in tutto il territorio regionale i "Criteri e le disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura", di cui all'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di stabilire che detti criteri e disposizioni rappresentano la base minima delle procedure per il rilascio delle certificazioni e possano essere modificate o integrate dal Dirigente del Settore Alimentazione ai fine di rendere le singole istruttorie più esplicative o allorquando specifiche esigenze lo richiedano.

Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari di notificare il presente provvedimento agli Uffici Provinciali Alimentazione di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)) ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1994;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria, non viene trasmesso al - predetto Settore;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° 3 (tre) facciate e di un allegato di n. 43 pagine ed è redatto in duplice originale dei quali, uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e uno sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore Alimentazione.

IL DIRIGENTE del SETTORE ALIMENTAZIONE

Antonio Frattaruolo

## ALLEGATO 1

**Criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura**

Si fa riferimento al [decreto legislativo n. 99](#) del 29 marzo 2004, integrato con decreto legislativo n° 101 del 27 maggio 2005, attuativo del disposto dell'art. 1 della [legge 7 marzo 2003, n. 38](#), e successive modifiche ed integrazioni, il quale definisce la figura dello "imprenditore agricolo professionale" (IAP) abrogando l'articolo 12 della [legge 9 maggio 1975, n. 153](#) che, a sua volta, aveva delineato la figura dell'imprenditore agricolo a titolo principale (IATP) al quale venivano riconosciute dalla vigente normativa alcune agevolazioni fiscali ed in materia di concessione edificatoria in zona rurale.

Si fa altresì riferimento alle richieste di chiarimenti ed indicazioni operative pervenute da parte degli Uffici Provinciali Alimentazione in merito alle specifiche competenze nonché alla tipologia e modalità di rilascio delle certificazioni in oggetto.

In conseguenza di quanto sopra richiamato, si ritiene necessario ed urgente fornire agli Uffici periferici i richiesti chiarimenti ed indicazioni al fine di uniformare ed agevolare lo svolgimento del procedimento amministrativo e rendere un servizio più rapido ed efficiente agli imprenditori agricoli interessati.

A tal fine di seguito saranno richiamate, oltre alla definizione della nuova qualifica di imprenditore agricolo professionale, per la quale vengono fornite le necessarie informazioni per il rilascio della relativa certificazione, anche le definizioni di imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 del codice civile, come aggiornato dal [decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228](#), di coltivatore diretto, di cui alla [legge n. 454/1961](#), che beneficia, tra l'altro, delle agevolazioni previste dal [decreto legislativo n. 114/1948](#) e dalla [legge n. 604/1954](#), dalla [legge n. 590/1965](#) e dalla [legge n. 817/1971](#) e successive modifiche ed integrazioni sulla formazione della proprietà coltivatrice, e di imprese familiari.

**1. L'imprenditore agricolo**

Al fine di agevolare lo svolgimento della richiamata competenza si ritiene propedeutico richiamare quanto precisato dal [D.Lgs. n. 228/2001](#) in merito alla figura dell'imprenditore agricolo, di cui all'art. 2135 del codice civile ed alle attività che devono essere considerate agricole.

L'articolo 2135 del codice civile, aggiornato dall'art. 1 del [decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228](#), definisce "imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali ed attività connesse".

Tale definizione vale sia per le persone fisiche che per le persone diverse da quelle fisiche (società di persone, società di capitali, società cooperative).

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si considerano "connesse" alle precedenti, le attività, svolte dallo stesso imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali; vi rientrano, inoltre, le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale nonché le attività di ricezione ed ospitalità. Tra quest'ultime rientrano le attività agrituristiche che, come precisato dall'art. 3 del medesimo [D.Lgs. n. 228/2001](#), comprendono, ancorché svolte all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, l'organizzazione delle attività ricreative, culturali e didattiche, di pratica sportiva, escursionistiche e di ippoturismo finalizzate ad una migliore fruizione e conoscenza del territorio nonché alla degustazione dei prodotti aziendali, ivi compresa la mescita del vino.

Come accennato, le attività di trasformazione, valorizzazione e vendita possono avere ad oggetto anche prodotti acquistati da terzi, purché i prodotti aziendali risultino prevalenti rispetto a quest'ultimi. Al riguardo, si evidenzia che, al fine di verificare la prevalenza, è necessario confrontare in termini quantitativi i beni ottenuti dall'attività agricola principale e i prodotti acquistati da terzi, fermo restando che i prodotti acquistati devono comunque essere prodotti agricoli (ad esempio, uva per la produzione del vino).

Infine, aspetto più innovativo della norma, sono ricondotte all'area dell'impresa agricola le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda, a condizione che la maggior parte delle attrezzature impiegate per le prestazioni di servizi siano anche utilizzate normalmente nell'azienda agricola.

Sono considerate attività agricole anche le seguenti:

1. attività di acquacoltura e connesse attività di prelievo, sia in acque dolci, sia in acque salmastre sempre che i redditi che ne derivano siano prevalenti rispetto a quelli di altre attività economiche non agricole svolte dallo stesso soggetto;
2. attività di coltivazione dei funghi;

3. attività ortoflorivivaistica, a condizione che le piante o i fiori vengano coltivati fino ad ottenere un incremento qualitativo o quantitativo;
4. attività cinotecnica.

L'imprenditore agricolo definito dal Codice Civile rappresenta la figura più "semplice" di imprenditore operante in agricoltura.

Al fine di poter attribuire ad un soggetto la qualifica di Imprenditore agricolo ai sensi del Codice Civile - in base alla definizione stessa del concetto di imprenditorialità - il soggetto deve produrre per la commercializzazione e non per l'autoconsumo.

L'imprenditore agricolo, in quanto imprenditore, deve ordinariamente essere in regola con gli adempimenti che la normativa prescrive per qualsiasi imprenditore e quindi deve essere in possesso di iscrizione I.V.A. per l'attività agricola; inoltre, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate, deve essere in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività agricola e all' INPS per la previdenza agricola.

Occorre infatti tenere conto che le norme di settore (civilistiche e previdenziali) relativamente ad alcune categorie di soggetti (in genere per volumi di affari o dimensioni aziendali inferiori a certi limiti) non richiedono l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o all'I.N.P.S.; pertanto possono essere considerati imprenditori agricoli, anche senza essere iscritti alla C.C.I.A.A. o all'I.N.P.S., i soggetti rientranti in tali categorie esentate.

Comunque, il soggetto che esercita attività agricola (e cioè coltivazione del fondo e/o selvicoltura e/o allevamento di animali e/o attività connesse), che risulta essere in possesso di Partita IVA per l'attività agricola (nonché, se non rientrante nelle fasce di esenzione, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività agricola e all'INPS per la previdenza agricola), può essere considerato Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, senza necessità di ulteriori accertamenti, anche se esercita in modo prevalente un'altra attività.

Il possesso dei requisiti di Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile non è comunque di per sé sufficiente per l'accesso a tutte le agevolazioni previste per il settore agricolo dalle varie normative. Molte di tali agevolazioni sono infatti riservate alle figure professionali di seguito descritte.

## **2. L'imprenditore agricolo professionale (IAP)**

L'art. 1 del [D.Lgs. n. 99/2004](#) definisce "imprenditore agricolo professionale (IAP) colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del [Reg. \(CE\) n. 1257](#) del Consiglio del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro".

**Nel caso che l'imprenditore operi nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE 268/75 e all'art. 17 del predetto [Reg. CE n. 1257/1999](#) i requisiti sopra richiamati sono ridotti dal 50% al 25%.**

L'elenco dei Comuni ricadenti in zone svantaggiate è riportato nelle direttive CEE 273/75 e 167/84.

I requisiti previsti per le zone svantaggiate a favore dell'Imprenditore Agricolo Professionale si applicano quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
- almeno il 50% della Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) si trovi in area svantaggiata.

Le pensioni di ogni genere, gli assegni ad esse equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo, oltre ai redditi non da lavoro come ad esempio i redditi da capitale e da fabbricati, sono escluse dal computo del reddito globale da lavoro.

Nel caso delle società di persone e cooperative, ivi incluse le cooperative di lavoro, l'attività svolta dai soci nella società, in presenza dei requisiti di conoscenze e competenze professionali, tempo lavoro e reddito sopra richiamati, è idonea a far acquisire ai medesimi la qualifica di imprenditore agricolo professionale e al riconoscimento dei requisiti per i soci lavoratori.

Per gli amministratori di società di capitali, l'attività svolta nella società in presenza dei predetti requisiti di conoscenze e competenze professionali, tempo di lavoro e reddito, è idonea a far acquisire ai medesimi amministratori la qualifica di imprenditore agricolo professionale.

Lo status di IAP, oltre che alle persone fisiche viene riconosciuto anche alle persone giuridiche quali le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, qualora abbiano quale oggetto sociale esclusivamente l'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile e siano rispettivamente in possesso dei seguenti requisiti:

1. Società di persone: almeno un socio sia in possesso della qualifica di IAP; nel caso di società in accomandita la qualifica deve essere posseduta da un socio accomandatario.
2. Società di capitali o cooperative, quando almeno un amministratore, che in caso di cooperative deve essere anche socio, sia in possesso della qualifica di IAP.

La qualifica di imprenditore agricolo professionale può essere apportata da parte dell'amministratore ad una sola società.

Viene altresì stabilito che qualunque riferimento della legislazione vigente all'imprenditore agricolo a titolo principale s'intende riferito alla figura dello IAP. Pertanto, le agevolazioni fiscali o di altra natura previste per l'IATP sono riconosciute agli imprenditori agricoli, siano essi persone fisiche o giuridiche che possiedano la qualifica di IAP.

Nel caso che l'IAP persona fisica sia iscritto nella gestione assistenziale e previdenziale può beneficiare, secondo quanto previsto dal comma 4° dell'art. 1, delle agevolazioni in materia di imposizione indiretta e creditizie previste per le persone fisiche con la qualifica di coltivatori diretti.

La perdita dei requisiti di cui al precedente capoverso entro cinque anni dalla data di applicazione delle agevolazioni ricevute in qualità di IAP determina la decadenza delle agevolazioni ricevute.

Uno IAP - pur se regolarmente iscritto alla gestione INPS - può ancora richiedere le agevolazioni previste dalla Legge n°36/77 nei casi in cui scelga di non impegnarsi all'obbligo di coltivazione o conduzione per 5 anni, fermo restando l'obbligo di destinazione agricola del terreno per 10 anni.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi di IAP non siano già conseguiti al momento dell'atto, il soggetto può richiedere le agevolazioni di cui alla legge L. 36/77, D.P.R. 131/86 e D.lgs 347/90 impegnandosi a conseguire la qualifica nei tre anni successivi.

Nel caso di Società IAP la qualifica deve essere dimostrata agli Uffici regionali preposti, entro i due anni successivi alla richiesta di agevolazioni, dalla persona fisica che apporta la qualifica alla Società.

Non sono ammissibili ai benefici di cui al D.lgs 99/04 gli acquisti di fondi affittati (perché non ne permettono la conduzione), gli acquisti di soli fabbricati rurali, mentre possono essere ammessi ai benefici fiscali anche gli acquisti di sole quote di terreno anche nei casi in cui l'acquisto di quota non determini il consolidamento dell'intero.

Le indennità e le somme percepite per l'attività svolta in società agricole di persone, cooperative, di capitali, anche a scopo consortile, sono considerati, per le finalità previste dall'art. 1 del [D.Lgs. n. 99/2004](#), redditi da lavoro derivanti da attività agricole e consentono l'iscrizione del soggetto interessato nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura.

Per lo IAP persona fisica, anche nel caso sia socio di società di persone, di cooperative o amministratore di società di capitali vige l'obbligo dell'iscrizione alla gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura. Ai soci lavoratori di cooperative si applica l'art. 1, comma 3, della [legge 3 aprile 2001, n. 142](#).

In relazione a ciò anche gli IAP aventi i predetti requisiti potranno beneficiare, in caso di acquisto di terreni agricoli, della riduzione dell'imposta catastale all'1% e del pagamento dell'imposta di registro ed ipotecaria nella misura fissa ciascuna come per legge.

In caso di acquisto di terreni da parte di IAP si applicano le medesime procedure previste per i coltivatori diretti. Nella fattispecie è necessario che in sede di registrazione dell'atto di acquisto del terreno venga prodotto l'attestato di imprenditore agricolo professionale rilasciato dai competenti Uffici Provinciali Alimentazione.

Le disposizioni previste per l'IAP si applicano anche ai soggetti persone fisiche o società che, pur non in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 1 del [D.Lgs. n. 99/2004](#), si siano iscritti nell'apposita gestione dell'INPS ed abbiano presentato istanza di riconoscimento della qualifica agli Uffici Provinciali Alimentazione competenti, che rilasciano apposita certificazione, avente carattere di attestazione provvisoria. Entro ventiquattro mesi dalla presentazione della predetta istanza di riconoscimento, il soggetto interessato deve dimostrare di aver raggiunto i requisiti previsti dai sopra citati commi, pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti.

Per quanto attiene il requisito dell'esclusività agricola nell'oggetto sociale delle società, a cui può essere riconosciuta la qualifica di IAP, ricordiamo quanto previsto dall'art. 2 del citato [D.Lgs. n. 99/2004](#), integrato con il D.lgs n.101/05.

I primi due commi dell'art. 2 (Società agricole) citato prevedono che:

1. La ragione sociale o la denominazione sociale delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile deve contenere l'indicazione di "società agricola".
2. Le società costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, devono inserire nella ragione sociale o nella denominazione sociale la indicazione di «società agricola» ed adeguare lo statuto, ove redatto. Le predette società sono esentate dal pagamento di tributi e diritti dovuti per l'aggiornamento della nuova ragione sociale o denominazione sociale negli atti catastali e nei pubblici registri immobiliari, o per ogni altro adempimento necessario.

È importante sottolineare che il comma 4 del medesimo art. 2 del decreto in argomento riconosce alle società agricole, che rivestono la qualifica di IAP in base a quanto previsto dal comma 3, art. 1, del medesimo decreto, le agevolazioni tributarie in materia di imposizione indiretta e creditizie stabilite dalla normativa vigente a favore delle persone fisiche in possesso della qualifica di coltivatore diretto. La perdita dei requisiti di cui all'art. 1, comma 3, entro i cinque anni dalla data di applicazione delle agevolazioni ricevute in qualità di IAP, determina la decadenza dalle agevolazioni medesime.

In relazione a ciò ed alle previsioni, in precedenza richiamate, del comma 4 dell'art. 1 consegue che le società agricole di cui al comma 3, dell'art. 1, possono beneficiare delle agevolazioni tributarie in materia di imposizione diretta e creditizie stabilite dalla normativa vigente a favore delle persone fisiche in possesso

della qualifica di coltivatore diretto, qualora i soci o gli amministratori (in relazione alla forma societaria) che rivestono individualmente la qualifica di IAP siano iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale. Le agevolazioni fiscali di cui al comma 4, art. 2, vengono altresì riconosciute alle società agricole di persone con almeno un socio coltivatore diretto, alle società agricole di capitali con almeno un amministratore coltivatore diretto, alle società cooperative con almeno un amministratore socio coltivatore diretto, purché siano iscritti alla relativa gestione previdenziale ed assistenziale. Nel caso che le agevolazioni siano richieste dalla società non possono essere concesse anche al coltivatore diretto socio od amministratore. La perdita di tali requisiti entro i cinque anni dalla data di applicazione delle agevolazioni ricevute determina la decadenza dalle agevolazioni medesime.

## **2.a Riconoscimento della qualifica di IAP a persone fisiche**

È imprenditore agricolo professionale colui che svolgendo attività agricola, in qualità di titolare di impresa agricola ovvero coadiuvante in forma stabile e permanente in impresa agricola ovvero di socio di società agricola, possiede contemporaneamente tre requisiti:

- a) possiede adeguate conoscenze professionali (requisito della professionalità)
- b) dedica all'attività suddetta almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo (requisito del tempo dedicato)
- c) ricava dalla medesima attività almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (requisito del reddito ricavato).

**Relativamente ai requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE 268/75 e dall'articolo 17 del citato [regolamento \(CE\) n. 1257/1999](#), le percentuali sono ridotte al 25%.**

**Le imprese agricole singole e associate nelle quali il richiedente la qualifica svolge la sua attività, devono essere titolari di partita IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole - e le cooperative agricole iscritte alla Sezione III dell'Albo prefettizio, fatti salvi gli effetti di cui al [decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220](#).**

Ai fini istruttori è necessario che il richiedente dimostri la sua posizione previdenziale (iscrizione all'INPS, sia pure con riserva nel caso di IAP non ancora iscritto).

In caso di giovani agricoltori al primo insediamento o comunque di imprenditori all'inizio della propria attività quali titolari di azienda agricola e che, quindi, non dispongono ancora dei sopraelencati requisiti ma intendono raggiungerli entro i due anni dalla data di presentazione della istanza di riconoscimento, si potrà rilasciare la certificazione sotto condizione con l'impegno, da parte dell'interessato di richiedere l'accertamento dell'avvenuto raggiungimento dei requisiti entro la scadenza di tre anni.

### **2.a - 1 Verifica del requisito della professionalità**

Per il riconoscimento della qualifica di IAP è necessaria la verifica del possesso in capo al richiedente di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del [regolamento \(CE\) n. 1257/1999](#), del Consiglio.

La capacità professionale è presunta per la persona che:

- a) abbia esercitato per almeno 3 anni di attività agricola, documentati con possesso di Partita IVA (in qualità di titolare di azienda agricola) o iscrizione all'INPS per la previdenza agricola (in qualità di titolare o coadiuvante di azienda agricola, oppure di lavoratore agricolo subordinato (o forestale per le aziende ad indirizzo forestale) di cui alla legge 8 agosto 1972 n. 457 e succ. mod. ed integrazioni);

oppure:

- b) sia in possesso di un titolo di studio in discipline agrarie o di una certificazione di partecipazione e superamento dell'esame finale di un corso di formazione professionale appositamente istituito e riconosciuto dall'Amministrazione regionale.
- c) In mancanza delle condizioni sopra indicate, il requisito della capacità può essere accertato dall'Ufficio regionale di competenza attraverso una commissione regionale nominata appositamente dal Dirigente di Settore e composta da almeno tre funzionari competenti.
- d) Il possesso del requisito della capacità professionale qualora non rientri nelle ipotesi sopra descritte potrà essere conseguito esercitando per due anni attività agricola come titolare o coadiuvante familiare ottenendo il riconoscimento della qualifica sotto condizione (rilascio di certificazione provvisoria).

### **2.a - 2 Verifica del requisito del tempo dedicato**

Si ritiene opportuno che la verifica di tale requisito sia effettuata deduttivamente a partire dalla dimensione e caratteristiche (ordinamento produttivo) dell'impresa agricola cui si dedica il richiedente.

Anche in tal caso si farà riferimento alle tabelle regionali dei valori medi di impiego di manodopera, approvate con Delib. G.R. 28 luglio 1997, n. 6191 e aggiornate con quelle aggiuntive riportate in questa Determina (che ne costituiscono parte integrante), che per ogni tipologia di coltivazione o di allevamento riportano il fabbisogno di manodopera per ettaro di superficie o per capo allevato espresso in ore/anno.

I dati desumibili dalle tabelle devono essere intesi comunque in modo indicativo essendo facoltà dell'Ufficio titolare del riconoscimento integrare, per tipologie di attività non comprese nelle tabelle, ovvero distaccarsi motivatamente, per quanto riguarda le risultanze della comparazione tra attività e ore di lavoro necessarie, in presenza di casi specifici opportunamente motivati dal richiedente mediante un'analisi dell'impiego di manodopera elaborata da un tecnico competente in discipline agrarie, abilitato ed iscritto ad albo o collegio professionale. A tal fine è possibile prevedere un accertamento tecnico in azienda per prendere diretta visione dell'ordinamento produttivo effettivamente praticato nonché delle tecniche di coltivazione e/o allevamento adottate.

**Il requisito deve intendersi posseduto se si verifica che il fabbisogno di manodopera dell'azienda non è inferiore al cinquanta per cento del monte ore annuo previsto per un lavoratore agricolo pari a 1.800.**

Secondo le previsioni del [D.Lgs. n. 99/2004](#), articolo 1 comma 1, il tempo dedicato dal soggetto richiedente alle attività agricole svolte nell'ambito di società (società di persone, cooperative o di capitali) qualora lo statuto delle stesse preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, è da comprendere nel computo del tempo di lavoro dedicato all'agricoltura. A tal fine il soggetto dovrà dimostrare il fabbisogno totale di manodopera relativo alle attività agricole della società che potrà essere imputato allo stesso richiedente pro quota secondo la sua quota di partecipazione nella società stessa.

Il tempo dedicato alla eventuale attività extra-agricola dev'essere ricavato dalle documentazioni relative a tale attività, prodotte dal soggetto interessato, o in altro modo ritenuto opportuno dall'Ufficio istruttore della richiesta di riconoscimento della qualifica di IAP.

In ogni caso, il tempo dedicato all'attività agricola deve essere ricondotto al tempo lavorativo totale annuale di una unità lavorativa attiva, storicamente pari a 287 giornate di 8 ore ciascuna (corrispondenti a una ULU = Unità Lavorativa Uomo) in agricoltura, mentre per le attività extra-agricole dev'essere ricondotto al valore di 230 giornate lavorative che si assume come valore medio dell'impiego a tempo pieno nel settore extra-agricolo.

Pertanto, **non** può essere considerato Imprenditore Agricolo Professionale il soggetto che svolga attività lavorativa extra-agricola per un tempo superiore:

- alle 115 giornate in un anno (metà di una unità lavorativa impiegata a tempo pieno) in zona non svantaggiata;
- per un tempo superiore alle 172,5 giornate in un anno (tre quarti di una unità lavorativa impiegata a tempo pieno) in zona svantaggiata.

In conclusione, il requisito del tempo di lavoro si ritiene soddisfatto qualora:

\* **Zone non svantaggiate:** devono essere soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'imprenditore dedica all'attività agricola almeno il 50% del proprio tempo complessivo di lavoro, purché, comunque, l'attività extra-agricola svolta non richieda più di 115 giornate in un anno (metà di una unità lavorativa impiegata a tempo pieno).
- l'azienda agricola deve avere una estensione tale da richiedere almeno 104 giornate convenzionali di lavoro in un anno.

\* **Zone svantaggiate:** devono essere soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'imprenditore dedica all'attività agricola almeno il 25% del proprio tempo complessivo di lavoro purché, comunque, l'attività extra-agricola svolta non richieda più di 172,5 giornate in un anno (tre quarti di una unità lavorativa impiegata a tempo pieno).
- l'azienda agricola deve avere una estensione tale da garantire all'attività agricola almeno 104 giornate convenzionali di lavoro in un anno.

-

Schematizzando quanto sopra esposto:

| figura professionale                     | tempo di lavoro                                                                                                                                | reddito da lavoro | ampiezza minima azienda (espressa in g.te convenz.) | g.te lavorative annue convenzionali                        | Iscriz. INPS                    | P. IVA | Iscrizion<br>e<br>C.C.I.A.<br>A. |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------|----------------------------------|
| <b>persone fisiche</b>                   |                                                                                                                                                |                   |                                                     |                                                            |                                 |        |                                  |
| Coltivatore Diretto                      | 100%                                                                                                                                           | 100%              | 104 g.te lav. Conv.                                 | 287 g.te lav. convenzionali                                | sì                              | sì     | sì                               |
| Imprenditore ex-art.2135 CC              | ---                                                                                                                                            | ---               | ---                                                 | ---                                                        | sì (eccetto categorie esentate) | sì     | sì (eccetto categorie esentate)  |
| I.A.P. zona non svantaggiata             | almeno 50%                                                                                                                                     | almeno 50%        | 104 g.te lav. Conv                                  | max. 115 g.te conv. lav./anno nel settore extragricolo     | sì                              | sì     | sì                               |
| I.A.P. zona svantaggiata                 | almeno 25%                                                                                                                                     | almeno 25%        | 104 g.te lav. conv                                  | max. 172,5 g.te conv. lav./anno nel settore extra-agricolo | sì                              | sì     | sì                               |
| <b>persone diverse da quelle fisiche</b> |                                                                                                                                                |                   |                                                     |                                                            |                                 |        |                                  |
| società semplici                         | Almeno 1 <b>socio</b> deve essere IAP (come sopra definito) e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali |                   |                                                     |                                                            | sì                              | sì     | sì                               |
| società in accomandita                   | almeno 1 <b>socio accomandatario</b> deve essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali        |                   |                                                     |                                                            | sì                              | sì     | sì                               |
| società di capitali                      | Almeno 1 <b>amministratore</b> deve essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali              |                   |                                                     |                                                            | sì                              | sì     | sì                               |
| società cooperative                      | Almeno 1 <b>socio amministratore</b> deve essere IAP e l'azienda deve avere una ampiezza minima di 104 giornate di lavoro convenzionali        |                   |                                                     |                                                            | sì                              | sì     | sì                               |

FABBISOGNO DI LAVORO (ESPRESSO IN ORE) \* PER ETTARO - COLTURA E/O PER CAPO DI BESTIAME ADULTO ALLEVATO

| C O L T U R E                                                                                                       | P R O V I N C I A |                 |             |           |               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------|-----------|---------------|
|                                                                                                                     | B A R I           | B R I N D I S I | F O G G I A | L E C C E | T A R A N T O |
| <b>ARBOREE</b>                                                                                                      |                   |                 |             |           |               |
| <b>Vite:</b>                                                                                                        |                   |                 |             |           |               |
| - allevata ad alberello                                                                                             | 350               | 350             | 350         | 350       | 350           |
| - allevata a spalliera                                                                                              | 420               | 420             | 420         | 420       | 420           |
| - allevata a tendone - uva da vino                                                                                  | 480               | 480             | 480         | 480       | 480           |
| - allevata a tendone - uva da tavola                                                                                | 700               | 700             | 700         | 700       | 700           |
| - allevata a tendone coperto - uva da tavola                                                                        | 850               | 850             | 850         | 850       | 850           |
| <b>Olivo</b>                                                                                                        |                   |                 |             |           |               |
| Olivo da olio:                                                                                                      |                   |                 |             |           |               |
| - sesto d'impianto tradizionale                                                                                     | 280               | 280             | 280         | 280       | 280           |
| - sesto d'impianto intensivo                                                                                        | 380               | 380             | 380         | 380       | 380           |
| Olivo da mensa:                                                                                                     | 520               | 520             | 520         | 520       | 520           |
| <b>Fruttiferi</b>                                                                                                   |                   |                 |             |           |               |
| Actinidia                                                                                                           | 500               | 500             | 500         | 500       | 500           |
| Agumi                                                                                                               | 600               | 600             | 720         | 600       | 600           |
| Albicocco, susino                                                                                                   | 420               | 420             | 420         | 420       | 420           |
| Ciliegio                                                                                                            | 470               | 470             | 470         | 470       | 470           |
| Mandorlo                                                                                                            | 220               | 220             | 220         | 220       | 220           |
| Melo                                                                                                                | 450               | 450             | 450         | 450       | 450           |
| Nettarina, pesco e percoco                                                                                          | 500               | 500             | 500         | 500       | 500           |
| <b>ERBACEE</b>                                                                                                      |                   |                 |             |           |               |
| Cereali                                                                                                             | 45                | 35              | 30          | 35        | 45            |
| Mais da granella                                                                                                    | 95                | 95              | 95          | 95        | 95            |
| Sorgo                                                                                                               | 65                | 65              | 65          | 65        | 65            |
| Legumi secchi                                                                                                       | 50                | 50              | 40          | 50        | 50            |
| Barbabietola                                                                                                        | 160               | 160             | 160         | 160       | 160           |
| Colza                                                                                                               | 45                | 35              | 30          | 35        | 45            |
| Girasole                                                                                                            | 40                | 40              | 40          | 40        | 40            |
| Soia                                                                                                                | 40                | 40              | 40          | 40        | 40            |
| Tabacco                                                                                                             | 650               | 650             | 650         | 650       | 650           |
| Ortaggi irrigui in pieno campo: - cicoria, cipolla, cocomero, melone, finocchio, insalata, zucchina, sedano, carota | 420               | 420             | 420         | 420       | 420           |
| - melanzana, peperone                                                                                               | 520               | 520             | 520         | 520       | 520           |
| - carciofo                                                                                                          | 600               | 600             | 600         | 600       | 600           |
| - asparago                                                                                                          | 800               | 800             | 800         | 800       | 800           |
| - fragola                                                                                                           | 3.500             | 3.500           | 3.500       | 3.500     | 3.500         |
| - cavolo e cavolfiore, fava fresca, patata, broccolo                                                                | 300               | 300             | 300         | 300       | 300           |
| - prezzemolo, spinacio                                                                                              | 100               | 100             | 100         | 100       | 100           |
| - pomodoro mensa                                                                                                    | 650               | 650             | 650         | 650       | 650           |
| - pomodoro industria (raccolta meccanica)                                                                           | 400               | 400             | 400         | 400       | 400           |
| - pomodoro industria (raccolta manuale)                                                                             | 600               | 600             | 600         | 600       | 600           |
| Ortaggi irrigui in coltura protetta                                                                                 | (1)               | (1)             | (1)         | (1)       | (1)           |
| Vivai di piante ortive in coltura protetta                                                                          | 5.000             | 5.000           | 5.000       | 5.000     | 5.000         |
| Fiori in pieno campo                                                                                                | 1.500             | 1.500           | 1.500       | 1.500     | 1.500         |
| Fiori recisi in coltura protetta:                                                                                   |                   |                 |             |           |               |
| - garofano                                                                                                          | 17.000            | 17.000          | 17.000      | 17.000    | 17.000        |
| - rosa                                                                                                              | 8.500             |                 |             | 5.500     |               |
| - bulbose in genere                                                                                                 | 3.000             |                 |             | 2.700     |               |
| - gerbera, gipsophila                                                                                               | 9.000             |                 |             | 6.000     |               |
| Piante ornamentali in vaso in coltura protetta                                                                      | 20.000            |                 |             |           |               |
| Verde ornamentale                                                                                                   | 1.000             |                 |             | 1.000     |               |

FABBISOGNO DI LAVORO (ESPRESSO IN ORE) \* PER ETTARO - COLTURA E/O PER CAPO DI BESTIAME ADULTO ALLEVATO

| C O L T U R E                               | P R O V I N C I A |                 |             |           |               |
|---------------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------|-----------|---------------|
|                                             | B A R I           | B R I N D I S I | F O G G I A | L E C C E | T A R A N T O |
| FORAGGERE                                   |                   |                 |             |           |               |
| Erbai:                                      |                   |                 |             |           |               |
| - granoturco e sorgo (mat. Cerosa)          | 55                | 55              | 55          | 55        | 55            |
| - medica                                    | 70                | 70              | 70          | 70        | 70            |
| - erbai polifiti ed altri monofiti          | 60                | 60              | 60          | 60        | 60            |
| Pascolo                                     | 5                 | 5               | 5           | 5         | 5             |
| Prato - pascolo                             | 25                | 25              | 25          | 25        | 25            |
| Bosco e pascolo arborato                    | 15                | 15              | 15          | 15        | 15            |
| Terreni a riposo (set-aside, maggese, ecc.) | 10                | 10              | 10          | 10        | 10            |
| ALLEVAMENTI (2)                             |                   |                 |             |           |               |
| Bovino da latte:                            |                   |                 |             |           |               |
| - stabulazione fissa                        | 100               | 100             | 100         | 100       | 100           |
| - stabulazione libera                       | 55                | 55              | 55          | 55        | 55            |
| Bovino da carne                             | 40                | 40              | 40          | 40        | 40            |
| Bufalino                                    | 55                | 55              | 55          | 55        | 55            |
| Equino                                      | 30                | 30              | 30          | 30        | 30            |
| Ovi-caprino:                                |                   |                 |             |           |               |
| - da latte con mungitura meccanica          | 12                | 12              | 12          | 12        | 12            |
| - da latte con mungitura manuale            | 20                | 20              | 20          | 20        | 20            |
| - da carne                                  | 8                 | 8               | 8           | 8         | 8             |
| Suino                                       | 15                | 15              | 15          | 15        | 15            |
| Cunicolo                                    | 1                 | 1               | 1           | 1         | 1             |
| Avicolo                                     | 0,5               | 0,5             | 0,5         | 0,5       | 0,5           |

(1) I dati si intendono aumentati del 20% rispetto alle stesse colture in pieno campo

(2) Per la conversione in Unità di Bestiame Adulto (UBA) vedasi allegato I al Reg. CEE 2328/91

Tabelle aggiuntive

|                            |    |    |    |    |    |
|----------------------------|----|----|----|----|----|
| Apicoltura (per arnia)     | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Cinotecnica (per fattrice) | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

\* giornate lavorative = ore tabella / 8 (con arrotondamento all'unità superiore)

“ore lavorative convenzionali ad ettaro di coltura o a capo di bestiame” (“tabella ettaro/coltura”)

| Vivai e colture protette                    | Ore/anno pianura                       | Ore/anno collina e montagna |
|---------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------|
| Serra condizionata                          | 2.250                                  | 2.475                       |
| Serra fredda, ombrai vasetteria             | 720                                    | 792                         |
| Vivai piante da frutto rose vite e seminati | 2.250                                  | 2475                        |
| Vivai di arbusti e piante ornamentali       | 1.200                                  | 1320                        |
| Industrie di trasformazione aziendali       | gg. lavoro x q prodotto da trasformare |                             |
| Uva in vino                                 | 0.3                                    | 0.3                         |
| Latte in burro                              | 0.1                                    | 0.1                         |
| Latte in formaggio                          | 0.1                                    | 0.1                         |

Coefficienti di aumento (aumento percentuale delle giornate lavorative)

|                                                             |                                     |     |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----|
| Coltivazioni:                                               | Aziende sino a 5 ha                 | 30% |
|                                                             | Aziende da 5 a 10 ha                | 20% |
| Allevamenti:                                                | Bovini da latte inferiori a 50 capi | 20% |
| Caratteristiche oggettive aziendali e ordinamenti colturali |                                     | 10% |

I tempi di lavoro sopra indicati sono rapportati, oltre alle unità di produzione, all'ubicazione del fondo su cui avviene la produzione; tale accezione fa riferimento alla posizione territoriale della singola superficie di coltivazione, della struttura di allevamento o di trasformazione e non dell'azienda nel suo complesso. Pertanto, nella definizione delle ore necessarie per la coltivazione, l'allevamento o la trasformazione si dovrà verificare dove dette operazioni si svolgono.

Non tutte le possibili produzioni agricole sono comprese nell'elenco; per quelle mancanti o non riconducibili a quelle tabellate, si dovrà fare riferimento alle tecniche ordinarie della zona o a dati reperibili in letteratura.

Si ritiene opportuno per le colture orticole, stante la grande varietà di prodotti e tecniche, dare delle indicazioni di massima per la loro definizione:

- 1) Per orticole in pieno campo meccanizzabili, si intendono colture orticole le cui operazioni di semina (o trapianto) e raccolta sono ordinariamente meccanizzabili. Qualora, per ragioni tecniche, di mercato o manageriali, si verifichi che l'azienda non effettui le operazioni meccanicamente, gli istruttori provvederanno, sulla base delle tecniche ordinarie della zona o su dati in letteratura, a definire le ore di lavoro necessarie alla coltivazione.
- 2) Per colture orticole avvicendate si intendono colture orticole in successione tra loro con un minimo di almeno 3 raccolti all'anno. Qualora non si verifichi tale condizione, la fattispecie è riconducibile al caso precedente, indicando le ore di lavoro per ciascuna coltura.
- 3) Per i vivai e le colture protette:
- 4) Colture in serra in più piani, la superficie è quella sviluppata;
- 5) serre condizionate, la superficie da considerare è quella coperta;
- 6) serre fredde, ombrai e vasetteria, la superficie da considerare comprende anche i necessari passaggi.

Per le altre tipologie di vivaio menzionate, la superficie è quella netta, secondo l'ordinaria densità di impianto. In presenza di sestecchi, deve essere valutata l'effettiva natura di vivaio e, in caso positivo, la superficie utilizzata va ricondotta alla superficie ordinariamente impiegabile per la tipologia di vivaio.

Per gli allevamenti bovini ed ovicapri, sono distinte le due tipologie (latte e carne). I parametri di tempo sono riferiti al capo allevato e vanno applicati in funzione della effettiva produzione dei singoli capi; le ore di lavoro per i bovini ed ovicapri da latte vanno assegnate ai capi in lattazione, secondo il normale ciclo (produzione ed asciutta). Agli altri capi allevati va applicato il parametro delle produzioni da carne.

Per la trasformazione, l'unità di riferimento è la quantità di prodotto da trasformare.

Se l'imprenditore non esercita alcuna attività professionale al di fuori della propria azienda agricola, soddisfa al requisito del tempo indipendentemente dal tempo effettivamente dedicato alla gestione.

### Altre attività agricole

- a) alloggio agriturismo in appartamenti o monolocali autonomi (tempo lavoro calcolato in ore/mese su numero di posti letto utilizzati)

| Posti letto | Ore Lavoro |
|-------------|------------|
| 2           | 12         |
| 4           | 14         |
| 6           | 16         |
| 8           | 18         |
| 10          | 20         |
| 12          | 22         |
| 14          | 24         |
| 16          | 26         |
| 18          | 28         |
| 20          | 30         |
| 22          | 32         |
| 24          | 34         |
| 26          | 36         |
| 28          | 38         |
| 30          | 40         |

- b) campeggio agriturismo: 6 ore/mese per ciascuna piazzola autorizzata.

- c) alloggio agriturismo in camere consistenti in due posti letto (tempo lavoro ore/giorno calcolate sul numero di camere utilizzate e necessarie per pulizia e riassetto giornaliero della camera, eventuale 1° colazione e pensione)

| Numero camere autorizzate | Ore/giorno |                      |                       |                     |
|---------------------------|------------|----------------------|-----------------------|---------------------|
|                           | Alloggio   | Alloggio + colazione | Alloggio + ½ pensione | Alloggio + pensione |
| 1                         | 0.5        | 1                    | 2.5                   | 3.5                 |
| 2                         | 1          | 1.5                  | 3.2                   | 4.3                 |
| 3                         | 1.4        | 1.9                  | 3.9                   | 5.1                 |
| 4                         | 1.8        | 2.4                  | 4.5                   | 6                   |
| 5                         | 2.2        | 2.9                  | 5.1                   | 6.9                 |
| 6                         | 2.6        | 3.4                  | 5.7                   | 7.8                 |
| 7                         | 3          | 3.9                  | 6.2                   | 8.4                 |
| 8                         | 3.4        | 4.4                  | 6.7                   | 9                   |
| 9                         | 3.8        | 4.9                  | 7.2                   | 9.6                 |
| 10                        | 4.2        | 5.3                  | 7.9                   | 10.5                |
| 11                        | 4.6        | 5.8                  | 8.6                   | 11.4                |
| 12                        | 5          | 6.2                  | 9.3                   | 12.3                |
| 13                        | 5.4        | 6.7                  | 9.9                   | 13.1                |
| 14                        | 5.8        | 7.2                  | 10.5                  | 13.8                |
| 15                        | 6.2        | 7.7                  | 11.1                  | 14.5                |

Il tempo lavoro per il trattamento di pensione e mezza pensione viene calcolato con la presente tabella qualora l'attività di ristoro sia rivolta esclusivamente agli ospiti alloggiati.

d) Ristoro agriturismo (tempo lavoro ore/settimana calcolati su posti tavola autorizzati)

| Posti tavola autorizzati | Cena<br>Giorni di apertura |    |    |    |    |     | Pranzo e Cena<br>Giorni di apertura |    |    |     |     |     |
|--------------------------|----------------------------|----|----|----|----|-----|-------------------------------------|----|----|-----|-----|-----|
|                          | 1                          | 2  | 3  | 4  | 5  | 6   | 1                                   | 2  | 3  | 4   | 5   | 6   |
|                          | Ore/settimana              |    |    |    |    |     | Ore/settimana                       |    |    |     |     |     |
| 10                       | 4                          | 8  | 12 | 17 | 21 | 25  | 7                                   | 13 | 20 | 25  | 30  | 35  |
| 20                       | 6                          | 12 | 18 | 24 | 30 | 35  | 10                                  | 20 | 30 | 39  | 47  | 55  |
| 30                       | 8                          | 17 | 25 | 33 | 42 | 50  | 13                                  | 27 | 40 | 53  | 67  | 75  |
| 40                       | 10                         | 21 | 30 | 40 | 51 | 60  | 16                                  | 31 | 45 | 59  | 73  | 87  |
| 50                       | 12                         | 24 | 36 | 48 | 60 | 70  | 20                                  | 40 | 60 | 74  | 88  | 100 |
| 60                       | 14                         | 29 | 43 | 57 | 71 | 84  | 22                                  | 42 | 62 | 82  | 102 | 120 |
| 70                       | 16                         | 33 | 50 | 66 | 82 | 98  | 25                                  | 47 | 69 | 91  | 113 | 135 |
| 80                       | 18                         | 38 | 58 | 76 | 84 | 112 | 26                                  | 51 | 76 | 101 | 126 | 160 |

e) Trasporti, sorveglianza, operazioni generiche, contabilità, ecc. Per attività di alloggio e/o campeggio agriturismo 30 ore/anno.

f) Attività di ristoro agriturismo 0,5 ore/giorno di apertura autorizzato.

g) Attività di maneggio 12 ore/mese per capo equino.

Per l'applicazione dei parametri sopra riportati è ammesso un indice di tolleranza in più ed in meno fino al 20 per cento eventualmente da applicare in base alle caratteristiche delle singole attività agrituristiche ed alla ubicazione delle aziende agricole.

## 2.a - 3 Metodo di calcolo del requisito reddito ricavato

Per la verifica della prevalenza del reddito derivante dall'attività lavorativa agricola rispetto al reddito derivante da eventuali altre attività lavorative, è necessario costruire un rapporto tra due grandezze:

- reddito prodotto dall'attività agricola svolta dal richiedente
- reddito globale da lavoro del richiedente.

Per reddito prodotto dall'attività agricola si considera l'imponibile assoggettato all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Detta imposta viene calcolata sul valore aggiunto allo stadio della sua produzione e pertanto la base imponibile, calcolata secondo le modalità previste dal [D.Lgs. n. 446/1997](#) (istitutivo dell'IRAP), appare l'indice migliore per le finalità della presente verifica.

Di fatto il reddito prodotto dall'attività agricola è costituito da quanto effettivamente prodotto (imponibile IRAP [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro IQ]) cui è necessario sommare i contributi pubblici (comunitari, statali, regionali).

Il calcolo del reddito prodotto dall'attività agricola dovrà tenere conto anche di quelle voci di reddito che pur non scontando aliquota IRAP ridotta, risultando tra attività di impresa o altro (ad esempio agriturismo con reddito non determinato forfettariamente, allevamento eccedentario), sono riconducibili ad attività previste dall'art. 2135 del codice civile.

La presenza di specifiche condizioni (a titolo esemplificativo ingenti investimenti aziendali, perdita di raccolto per eventi naturali, prodotti agricoli non venduti nell'anno ma stoccati in magazzino, nuovi impianti di colture frutticole o forestali per le quali la vendita del prodotto avviene alcuni anni dopo l'avvio della coltura) possono motivatamente essere considerate come eventi eccezionali che distorcono l'informazione che l'imponibile IRAP fornisce riguardo il reddito prodotto dall'attività agricola. Gli Uffici, su richiesta dell'interessato ed a seguito di opportune verifiche possono tener conto di dette particolari condizioni al fine della verifica del requisito di cui trattasi.

Secondo quanto disposto dal comma 1, dell'art. 1, del [D.Lgs. n. 99/2004](#) sono da considerare al fine del calcolo del reddito prodotto dall'attività agricola anche i redditi derivanti al soggetto richiedente dalla sua qualità di socio di società agricole.

Si ritiene che il reddito derivante dalla qualifica di socio in società agricole potrà essere calcolato prendendo come riferimento l'imponibile IRAP della società cui appartiene il richiedente rapportato alla quota di partecipazione dello stesso alla società. Si ricorda che le attività agricole svolte da società (con esclusione delle società semplici) sono considerati fiscalmente come reddito di impresa.

I produttori agricoli con volume d'affari annuo non superiore a euro 2.582,28 o a euro 7.746,85 (quest'ultimo limite vale in caso di zona montana o svantaggiata), sono esonerati dagli adempimenti agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D.P.R. 26 ottobre 1973, n. 633, come sostituito dall'art. 5, comma 1, del [D.Lgs. 2 settembre 1997, n. 313](#), sempreché non abbiano rinunciato all'esonero a norma dell'ultimo periodo del citato comma 6, dell'art. 34, a mente dell'art. 3, comma 1, lettera d), [D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#), sono esclusi dall'applicazione dell'IRAP. Per tali soggetti il reddito prodotto dall'attività agricola potrà essere calcolato utilizzando la metodologia del Reddito netto in base ad un bilancio aziendale utilizzando le schede semplificate "riepilogo situazione economica aziendale" redatte da tecnico abilitato in materie agrarie come da modulistica che segue:

Riepilogo situazione economica aziendale da utilizzare da parte delle aziende non soggette ad IRAP.

Anno fiscale \_\_\_\_\_ (anno fiscale concluso)

(Tab. 1)

| Descrizione         |                                                                                         |                                        | Importi  |        | Fonte                                       |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----------|--------|---------------------------------------------|
|                     |                                                                                         |                                        | Parziali | totali |                                             |
| a1                  | Ricavi da vendita dei prodotti                                                          | PLV Animale                            |          |        |                                             |
| a2                  |                                                                                         | PLV Ortofrutticola                     |          |        |                                             |
| a3                  |                                                                                         | PLV Altri vegetali                     |          |        |                                             |
| a4                  |                                                                                         | Ricavi di industrie                    |          |        |                                             |
| a5                  | Ricavi da agriturismo                                                                   |                                        |          |        |                                             |
| a6                  | Ricavi da attività di manutenzione ambientale e conservazione dello spazio naturale (1) |                                        |          |        |                                             |
| a7                  | Utili da soccida                                                                        |                                        |          |        | Ricevuta quietanza rilasciata al soccidario |
| a8                  | Premi ed integrazioni al reddito                                                        | Premi PAC sminativi (Reg. CE 1782/03)  |          |        | Estremi pagamenti AGEA                      |
| a9                  |                                                                                         | Indennità Compensativa                 |          |        |                                             |
| a10                 |                                                                                         | Premi PAC zootecnica (Reg. CE 1782/03) |          |        |                                             |
| a11                 |                                                                                         | Altri contributi (agroambiente, ecc.)  |          |        |                                             |
| Totale A            |                                                                                         | Produzione Lorda Vendibile Integrata   |          |        |                                             |
| b1                  | Costi di produzione                                                                     | Acquisti materie prime                 |          |        |                                             |
|                     |                                                                                         | Di cui per beni strumentali (2)        |          |        |                                             |
| b2                  |                                                                                         | Noleggi e servizi                      |          |        |                                             |
| b3                  |                                                                                         | Spese generali                         |          |        | Bollettini versamenti – ricevute            |
| b4                  | Altri costi d’esercizio                                                                 | imposte, Tasse                         |          |        | MOD. F 24                                   |
| b5                  |                                                                                         | Quote di ammortamento (3)              |          |        | Calcolati in % sul PLV come da schema       |
| Totale B            |                                                                                         | Spese Varie                            |          |        |                                             |
| C                   | Altri costi                                                                             | Affitti                                |          |        | Estremi pagamenti                           |
| D                   |                                                                                         | Salari, Stipendi, Oneri dipendenti     |          |        | Modelli CUD libro paghe                     |
| D                   |                                                                                         |                                        |          |        |                                             |
| F                   |                                                                                         | Oneri sociali familiari e Soci         |          |        | Bollettini INPS                             |
|                     |                                                                                         | Interessi passivi                      |          |        | Estremi pagamenti                           |
| G = A - (B+C+D+E+F) |                                                                                         | Reddito Netto                          |          |        |                                             |

- (1) Limitatamente alle aziende che operano in zone montane, svantaggiate ed all’interno di parchi naturali Nazionali o regionali.
- (2) Si indichi con segno negativo l’ammontare degli acquisti per beni strumentali.
- (3) Percentuale da applicare per il calcolo delle quote di ammortamento.

| Classe dimensione PLV       | Rapporto tra quote di ammortamento e PLV* |
|-----------------------------|-------------------------------------------|
| <=155.000 euro              | 7%                                        |
| > 155.000 e <= 516.500 euro | 5%                                        |
| > 516.500 euro              | 3%                                        |

\* produzione di beni e servizi dell’impresa agricola, esclusi premi ed integrazioni al reddito

Anno fiscale in corso riferito a colture in atto (dati ricavabili da fatturazione)  
(tab. 1/bis)

| Descrizione         |                                                                                         |                                        | Importi  |        | Fonte                                       |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----------|--------|---------------------------------------------|
|                     |                                                                                         |                                        | Parziali | totali |                                             |
| a1                  | Ricavi da vendita dei prodotti                                                          | PLV Animale                            |          |        |                                             |
| a2                  |                                                                                         | PLV Ortofrutticola                     |          |        |                                             |
| a3                  |                                                                                         | PLV Altri vegetali                     |          |        |                                             |
| a4                  |                                                                                         | Ricavi di industrie                    |          |        |                                             |
| a5                  | Ricavi da agriturismo                                                                   |                                        |          |        |                                             |
| a6                  | Ricavi da attività di manutenzione ambientale e conservazione dello spazio naturale (1) |                                        |          |        |                                             |
| a7                  | Utili da soccida                                                                        |                                        |          |        | Ricevuta quietanza rilasciata al soccidario |
| a8                  | Premi ed integrazioni al reddito                                                        | Premi PAC sminativi (Reg. CE 1782/03)  |          |        | Estremi pagamenti AGEA                      |
| a9                  |                                                                                         | Indennità Compensativa                 |          |        |                                             |
| a10                 |                                                                                         | Premi PAC zootecnica (Reg. CE 1782/03) |          |        |                                             |
| a11                 |                                                                                         | Altri contributi (agroambiente, ecc.)  |          |        |                                             |
| Totale A            |                                                                                         | Produzione Lorda Vendibile Integrata   |          |        |                                             |
| b1                  | Costi di produzione                                                                     | Acquisti materie prime                 |          |        |                                             |
|                     |                                                                                         | Di cui per beni strumentali (2)        |          |        |                                             |
| b2                  |                                                                                         | Noleggi e servizi                      |          |        |                                             |
| b3                  |                                                                                         | Spese generali                         |          |        | Bollettini versamenti – ricevute            |
| b4                  | Altri costi d’esercizio                                                                 | imposte, Tasse                         |          |        | MOD. F 24                                   |
| b5                  |                                                                                         | Quote di ammortamento (3)              |          |        | Calcolati in % sul PLV come da schema       |
| Totale B            |                                                                                         | Spese Varie                            |          |        |                                             |
| C                   | Altri costi                                                                             | Affitti                                |          |        | Estremi pagamenti                           |
| D                   |                                                                                         | Salari, Stipendi, Oneri dipendenti     |          |        | Modelli CUD libro paghe                     |
| D                   |                                                                                         | Oneri sociali familiari e Soci         |          |        | Bollettini INPS                             |
| F                   |                                                                                         | Interessi passivi                      |          |        | Estremi pagamenti                           |
| G = A - (B+C+D+E+F) |                                                                                         | Reddito Netto                          |          |        |                                             |

- (1) Limitatamente alle aziende che operano in zone montane, svantaggiate ed all’interno di parchi naturali Nazionali o regionali.
- (2) Si indichi con segno negativo l’ammontare degli acquisti per beni strumentali.
- (3) Percentuale da applicare per il calcolo delle quote di ammortamento.

| Classe dimensione PLV       | Rapporto tra quote di ammortamento e PLV* |
|-----------------------------|-------------------------------------------|
| <=155.000 euro              | 7%                                        |
| > 155.000 e <= 516.500 euro | 5%                                        |
| > 516.500 euro              | 3%                                        |

\* produzione di beni e servizi dell’impresa agricola, esclusi premi ed integrazioni al reddito

(Tab. 2)

Situazione produttiva aziendale (annata agraria conclusa)  
Dichiara che la PLV relativa all'ultima annata conclusa è stata:

| Colture<br>erbacee<br>ed<br>arboree | Superficie<br>(Ha) | Produzione totale<br>(q.li)<br>(A) | Di cui reimpiegati<br>in azienda q.li<br>(B) | Prezzo unitario<br>€<br>(C) | Aiuti CE<br>(D) | Valore Produzione Lorda<br>vendibile €<br>(A-B) x C + aiuti CE |
|-------------------------------------|--------------------|------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------|
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              |                             |                 |                                                                |
|                                     |                    |                                    |                                              | (X) Totale<br>€             |                 |                                                                |

(Tab. 3)

| Allevamenti | N° capi nell'anno<br>presenza media in<br>azienda (A) | Produzione annua<br>(q.li)<br>(B) | Prezzo unitario €<br>(C) | Aiuti CE<br>(D) | Valore Produzione<br>Lorda vendibile €<br>(BXC) + aiuti CE |
|-------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------------|------------------------------------------------------------|
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          |                 |                                                            |
|             |                                                       |                                   |                          | (Y) Totale €    |                                                            |

(Tab. 4)

Dichiara inoltre di svolgere altre attività CONNESSE all'attività agricola, quali:

|                                      |  |  |  |              |  |
|--------------------------------------|--|--|--|--------------|--|
| Attività connesse (D.L.<br>228/2001) |  |  |  |              |  |
| Manipolazione                        |  |  |  |              |  |
| Conservazione                        |  |  |  |              |  |
| Trasformazione                       |  |  |  |              |  |
| Commercializzazione                  |  |  |  |              |  |
| Valorizzazione                       |  |  |  |              |  |
| Fornitura beni/servizi               |  |  |  |              |  |
| Altro                                |  |  |  |              |  |
|                                      |  |  |  |              |  |
|                                      |  |  |  | (Z) Totale € |  |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Totale complessivo P.L.V. (X+Y+Z) |  |
|-----------------------------------|--|

Data

Firma

\_\_\_\_\_

(Tab. 2/bis)

Situazione produttiva aziendale riferita all'annata agraria in corso con colture in atto  
Dichiara che la PLV relativa all'annata agraria in corso è la seguente:

| Colture erbacee ed arboree | Superficie (Ha) | Produzione totale (q.li) (A) | Di cui reimpiegati in azienda q.li (B) | Prezzo unitario € (C) | Aiuti CE (D) |
|----------------------------|-----------------|------------------------------|----------------------------------------|-----------------------|--------------|
|                            |                 |                              |                                        |                       |              |
|                            |                 |                              |                                        |                       |              |
|                            |                 |                              |                                        |                       |              |
|                            |                 |                              |                                        |                       |              |
|                            |                 |                              |                                        |                       |              |
| (X) Totale €               |                 |                              |                                        |                       |              |

(Tab. 3 bis)

| Allevamenti  | N° capi nell'anno presenza media in azienda (A) | Produzione annua (q.li) (B) | Prezzo unitario € (C) | Aiuti CE (D) | Valore Produzione Lorda vendibile € (BXC) + aiuti CE |
|--------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------|--------------|------------------------------------------------------|
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
|              |                                                 |                             |                       |              |                                                      |
| (Y) Totale € |                                                 |                             |                       |              |                                                      |

(Tab. 4 bis)

Dichiara inoltre di svolgere altre attività CONNESSE all'attività agricola, quali:

| Attività connesse (D.L. 228/2001) |  |  |  |  |  |
|-----------------------------------|--|--|--|--|--|
| Manipolazione                     |  |  |  |  |  |
| Conservazione                     |  |  |  |  |  |
| Trasformazione                    |  |  |  |  |  |
| Commercializzazione               |  |  |  |  |  |
| Valorizzazione                    |  |  |  |  |  |
| Fornitura beni/servizi            |  |  |  |  |  |
| Altro                             |  |  |  |  |  |
| (Z) Totale €                      |  |  |  |  |  |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Totale complessivo P.L.V. (X+Y+Z) |  |
|-----------------------------------|--|

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Requisito del reddito

|                                                                                                                                                      |  |   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|
| Reddito prodotto da attività agricola (tabella 1 o 1/bis riepilogo situazione economico aziendale)                                                   |  | A |
| Reddito globale di LAVORO di natura extra agricola (di lavoro dipendente, lavoro autonomo, impresa e redditi diversi): come da dichiarazioni fiscali |  | B |
| Totale complessivo (A+B)                                                                                                                             |  | C |

Quindi la percentuale dei redditi derivanti da attività agricola risulta pari a A/C x100 del totale complessivo dei redditi da lavoro percepiti.

L'esclusione IRAP per i soggetti esonerati vale soltanto per quelli che rientrano nel reddito agrario (società semplici, persone fisiche, enti non commerciali) e non per le altre società di persone e capitali.

Per reddito globale da lavoro dell'imprenditore si considera la somma dei redditi di seguito indicati:

1. redditi da lavoro dipendente (articoli 46-48 [D.P.R. n. 917/1986](#)) [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro RC] (con l'esclusione dei redditi da pensione e gli assegni ad esse equiparati e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo)
2. redditi da lavoro autonomo (articoli 49-50 [D.P.R. n. 917/1986](#)) [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro RE]
3. redditi di impresa (articolo 51 e seguenti [D.P.R. n. 917/1986](#)) [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro RF e RG] (si ricorda che ancorché fiscalmente il reddito derivante da attività agricole prodotto da società di capitali è considerato reddito di impresa, detto reddito è da intendersi reddito da partecipazione e pertanto non deve essere incluso in quanto già compreso nel reddito da attività agricola)
4. redditi prodotti dall'attività agricola (vedere sopra la grandezza prima determinata) (imponibile IRAP [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro IQ])
5. redditi diversi [articoli 81-85 [D.P.R. n. 917/1986](#)] [riferimento mod. UNICO anno ...../persone fisiche quadro RL].

Per la verifica del requisito del reddito sarà necessario che:

**Il reddito prodotto dall'attività agricola sia almeno il 50% del reddito globale da lavoro dell'imprenditore.**

**Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del citato [regolamento \(CE\) n. 1257/1999](#), i requisiti di cui al presente comma sono ridotti al venticinque per cento.**

## **2.b Riconoscimento della qualifica a persone giuridiche**

### **2.b - 1 Riconoscimento della qualifica di IAP alle società di persone**

Le società di persone possono essere riconosciute IAP previo possesso dei seguenti requisiti:

- a) lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- b) almeno un socio sia in possesso della qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale.

Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari.

Relativamente alle procedure di riconoscimento della qualifica di IAP a persone giuridiche in cui i soci non siano ancora in possesso della qualifica stessa. Il [D.Lgs. n. 99/2004](#) consente di comprendere nel calcolo del reddito agricolo e del tempo dedicato alle attività agricole i redditi di partecipazione ed il tempo dedicato in società qualora lo statuto delle stesse preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile. Pertanto sarà possibile il riconoscimento della qualifica dei soci quali persone fisiche e successivamente il riconoscimento della qualifica alle persone giuridiche di cui sono soci le persone fisiche precedentemente riconosciute.

In riferimento all'acquisto di una particella di terreno agricolo, le agevolazioni, se richieste dalla società, non possono essere riconosciute anche individualmente al coltivatore diretto socio o amministratore.

Nel caso di società di persone, l'esercizio del diritto di prelazione agraria e del diritto di riscatto (ex-lege 590.65 e successive modificazioni e legge n°817/1971) spetta qualora almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di Coltivatore Diretto.

### **2.b - 2 Riconoscimento della qualifica di IAP a società cooperative, ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole, anche a scopo consortile**

Le società cooperative, società cooperative agricole di conduzione e/o allevamento, di servizi, nonché quelle di trasformazione dei prodotti zootecnici si possono identificare utilizzando la classificazione fissata dal

Ministero del Lavoro per inserire le cooperative nel registro prefettizio, prevista dal D.Lgs. 14 dicembre 1947, n. 1577 formalizzata con circolare 9 dicembre 1965, emanata dalla Direzione generale della cooperazione.

Le società cooperative, ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole anche a scopo consortile, potranno essere riconosciute IAP previa la verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- a) lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- b) l'amministratore, che sia anche socio, deve essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

## **2.b - 3 Riconoscimento della qualifica di IAP a società di capitali**

Le società di capitali possono essere riconosciute previa la verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- a) lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- b) quando almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

È importante ricordare che:

- a) nelle società per azioni gli amministratori possono essere soci o non soci;
- b) nelle società a responsabilità limitata di norma gli amministratori sono soci ma possono essere non soci solo se previsto dallo statuto;
- c) nelle società in accomandita per azioni gli amministratori sono solo i soci accomandatari.

Per il riconoscimento di IAP delle società di capitali, in cui gli amministratori non siano già autonomamente riconosciuti IAP, sarà necessario che preventivamente al riconoscimento della persona giuridica sia riconosciuto almeno un suo amministratore. Non sussistendo problemi se l'amministratore è anche socio (come più volte ribadito ai sensi del [D.Lgs. n. 99/2004](#) considerabile ai fini del riconoscimento il tempo ed il reddito dedicato e ricavato in qualità di socio di società agricole), nel caso in cui l'amministratore non sia socio bisogna considerare che i compensi da amministratore di società sono anche assimilati a reddito agricolo, semprechè le attività esercitate da questi comprendano quelle di cui all'art. 2135 del codice civile.

## **3. Il coltivatore diretto**

La figura del coltivatore diretto, cui si riferisce la normativa sulla formazione della proprietà contadina ([D.Lgs. n. 114/1948](#), [legge n. 604/1954](#), [L. n. 590/1965](#), [L. n. 817/1971](#) e successive modifiche ed integrazioni), è strettamente legata oltre che alla conduzione diretta dell'azienda anche alla necessità di dedicare la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale. Il coltivatore diretto, come sopra definito, è iscritto al relativo regime previdenziale INPS (con conseguente esclusività o prevalenza del tempo lavorativo e del reddito da lavoro derivanti dall'attività agricola) e rientra evidentemente nelle condizioni necessarie al riconoscimento della qualifica di IAP beneficiando anche delle agevolazioni previste per tale specifica figura professionale.

Riguardo le agevolazioni per il sostegno alla formazione o all'arrotondamento della proprietà contadina (di cui alle richiamate [L. n. 604/1954](#), [L. n. 590/1965](#) nonché della [L. n. 817/1971](#)) si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla riduzione dei vincoli per il mantenimento dei benefici ottenuti, introdotta dall'art. 11 del [decreto legislativo n. 228/2001](#).

## **4. Impresa familiare**

Se l'impresa agricola è intestata a più persone (ad es: fratelli) che gestiscono insieme l'impresa stessa alla quale è attribuita identica P.IVA, posizione U.M.A. e quant'altro, siamo comunque in presenza di una società di persone conseguentemente per ottenere il riconoscimento del possesso dei requisiti relativi alla figura professionale dovranno pertanto valere i requisiti e le disposizioni previste per le società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 99/2004.

Se l'impresa è intestata a una persona fisica, ma ad essa collaborano i familiari iscritti quali unità attive presso l'INPS, siamo in presenza di una ditta individuale (in regime di co-impresa), in cui l'iscrizione al registro imprese avviene nella sezione piccoli imprenditori o coltivatori diretti (i familiari collaboratori non hanno una propria posizione nel registro imprese), e il riconoscimento di detta impresa può effettuarsi secondo quanto detto al punto coltivatori diretti.

Il riconoscimento della qualifica di coadiuvanti è possibile esclusivamente ai familiari collaboratori dell'imprenditore agricolo individuale e non per i familiari collaboratori di soci di persone giuridiche.

## 5 - Ricomposizione fondiaria (ex-art.9 D.lgs. 99/04)

L'articolo 9 concede alcune agevolazioni nei casi di ricomposizione fondiaria effettuata mediante permuta o rettifiche di confini attuate mediante atti tra vivi (diritto di prelazione).

Tale agevolazione è rivolta dal D.lgs 99/04 agli imprenditori agricoli Professionali (IAP) e non è estesa ad altre figure imprenditoriali, essendo compresa al Capo II della norma.

Ai fini della ricomposizione fondiaria e della concessione dei benefici di legge, le permuta o le rettifiche dei confini devono essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio regionale. Tale autorizzazione è sempre necessaria.

## 6. Conservazione dell'integrità fondiaria

L'articolo 7 della normativa in argomento inserisce un articolo 5-bis all'interno del decreto legislativo n. 228/2001, introducendo un nuovo concetto di minima unità colturale, prevista dagli articoli 846, 847 e 848 del codice civile che vengono abrogati, denominata compendio unico, finalizzato ad evitare la frammentazione fondiaria. Il primo comma del citato articolo così recita: "Ove non diversamente disposto dalle leggi regionali, per compendio unico si intende l'estensione di terreno necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività determinato dai piani regionali di sviluppo rurale per l'erogazione del sostegno agli investimenti previsti dai [Regolamenti \(CE\) n. 1257/1999](#) e n. 1260/1999".

Si rileva come venga esteso a tutto il territorio nazionale il cosiddetto "compendio minimo" dei terreni già introdotto a favore delle aziende agricole montane, estendendo in via generale le agevolazioni già previste dall'articolo 5-bis della [legge 31 gennaio 1994, n. 97](#) in merito alla esenzione dell'imposta di registro ipotecaria, catastale, di bollo e di ogni altro genere.

La norma, nella definizione del compendio unico, non specifica i limiti di estensione del terreno.

Il compendio unico costituito da terreni e relative pertinenze (fabbricati rurali) è considerato "unità indivisibile" per un periodo di dieci anni dal momento della costituzione e non possono essere frazionati né per effetto di trasferimenti tra vivi o per successione ereditaria. Il predetto vincolo di indivisibilità deve essere espressamente menzionato, dai notai roganti, negli atti di costituzione del compendio e trascritto nei pubblici registri immobiliari dei direttori degli uffici competenti affinché abbia data certa.

Nella norma si specifica che:

- i terreni diretti a costituire il compendio unico possono essere anche non confinanti tra loro purché funzionali all'esercizio dell'impresa agricola.
- i terreni e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà possono concorrere al raggiungimento del livello minimo di redditività previsto dal comma 1 dell'art. 7. Il livello minimo di reddito da raggiungere attraverso la conduzione agricola dei terreni del compendio unico è pari al livello minimo di reddito per unità lavorativa aziendale previsto per l'ammissibilità ai benefici della misura 4.4 del POR Puglia "Insediamento giovani agricoltori". Il requisito della redditività dell'azienda agricola sarà dimostrato secondo i seguenti criteri:
  - nelle zone classificate montane o svantaggiate ai sensi della normativa comunitaria il Reddito netto aziendale, rilevabile dal bilancio aziendale della situazione iniziale, deve risultare superiore o almeno pari al 50% del reddito di riferimento, pari ad € 18.679.64 calcolato per gli anni 2004 – 2005;
  - nelle rimanenti zone il Reddito netto aziendale, rilevabile dal bilancio aziendale della situazione iniziale, deve risultare superiore o almeno pari al 60% del reddito di riferimento, pari ad € 18.679.64 calcolato per gli anni 2004 – 2005.

Si precisa che i suddetti valori sono suscettibili di variazione nel tempo.

La dichiarazione di compendio unico avviene con dichiarazione della parte acquirente o cessionaria nell'atto di acquisto o trasferimento; in tale ipotesi sono dovuti esclusivamente gli onorari notarili per l'atto di acquisto ridotti ad un sesto senza alcuna maggiorazione

- la costituzione del compendio unico può avvenire anche in riferimento a terreni agricoli e relative pertinenze già di proprietà della parte, mediante dichiarazione unilaterale del proprietario resa davanti ad un notaio nelle forme dell'atto pubblico. In tal caso gli onorari notarili sono determinati in misura fissa, con applicazione della tariffa di cui all'art. 6, comma 2, spettante ai notai, approvata con D.M. 27 novembre 2001 del Ministero della Giustizia.

## 7. Procedure per il rilascio della certificazione

L'imprenditore agricolo o il legale rappresentante della persona giuridica che intendono richiedere il riconoscimento della qualifica di IAP devono presentare richiesta all'Ufficio Provinciale Alimentazione competente per territorio. **Le domande finalizzate ad ottenere un provvedimento diverso da quelli previsti dall'art. 21/bis della tabella – allegato "B" al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, sono assoggettate all'imposta di bollo nella misura ordinaria prevista dall'art. 3 della tariffa allegata al D.P.R. N° 642/72**

La competenza territoriale è quella dell'Ufficio dove l'azienda agricola ha la sede legale, luogo di apertura della partita IVA, e di conseguenza iscrizione al registro delle imprese.

Qualora l'impresa in cui svolge l'attività il richiedente (persona fisica o giuridica) abbia insediamenti produttivi situati in altri comuni o province o in regioni diverse l'Ufficio regionale competente richiederà l'espletamento delle verifiche istruttorie, relative a tali insediamenti produttivi, ai servizi dell'amministrazione localmente competente.

Il riconoscimento della qualifica ha valore, ai fini dei benefici previsti dalla vigente normativa, su tutto il territorio nazionale ed ha validità di un anno.

- 1) Nel corso del periodo di validità dell'attestato di qualifica, su richiesta motivata dell'interessato, l'Ufficio competente rilascia copia conforme all'originale.
- 2) Nel caso di richiesta rinnovo dell'attestato di riconoscimento della qualifica di I.A.P., qualora entro l'anno di validità non sia stato utilizzato e non sono avvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda originale, l'Ufficio competente rilascia nuova attestazione che avrà validità di tre mesi a decorrere dalla data di emissione. L'interessato, in questo caso, deve restituire l'originale non utilizzato.
- 3) Inoltre, in caso di richiesta di nuova attestazione I.A.P. entro l'anno successivo al periodo di validità del precedente riconoscimento, qualora non siano avvenute variazioni come innanzi precisato, su richiesta motivata dell'interessato, l'Ufficio competente, vista la documentazione già agli atti, rilascia nuova attestazione che avrà validità di un anno. In questo caso sono escluse le società che intendono acquistare nuovi terreni rappresentate dai CC.DD.

In entrambi i casi (richiesta di rinnovo e/o nuova attestazione) l'interessato deve produrre l'ultima denuncia dei redditi e estratto iscrizione all'INPS di data recente.

**A)Presentazione della domanda**

Le due tabelle che seguono riportano in maniera sintetica e schematica i soggetti che possono presentare domanda ai sensi dei decreti leg.vi 99/04 e 101/05:

| IMPRESA INDIVIDUALE                                                               |                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La domanda viene presentata soltanto dall'interessato e per attività svolta come: | 1) nella propria azienda agricola                                                                                      |
|                                                                                   | 2) socio, o socio lavoratore, nelle società agricole di persone (semplici, in nome collettivo o accomandita semplice); |
|                                                                                   | 3) socio, o socio lavoratore, in soc. coop. agricole;                                                                  |
|                                                                                   | 4) amministratore di società agricole di capitale.                                                                     |

| SOCIETA'            |                                                      |                                                                      |                               |
|---------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Società di persone  | Società semplici                                     | Le domande possono essere presentate dal socio legale rappresentante | C D                           |
|                     | Società in nome collettivo o in accomandita semplice |                                                                      | IAP, aspirante IAP            |
| Società cooperative |                                                      | Le domande possono essere presentate dall'amministratore socio       | <b>Ovvero:</b>                |
|                     |                                                      |                                                                      | Con socio C D                 |
|                     |                                                      |                                                                      | Con socio IAP o aspirante IAP |
|                     |                                                      |                                                                      | Socio C D                     |
| Società di capitali |                                                      | Le domande possono essere presentate dall'amministratore.            | Socio IAP                     |
|                     |                                                      |                                                                      | Socio aspirante IAP           |
|                     |                                                      |                                                                      | C D                           |
|                     |                                                      |                                                                      | IAP                           |
|                     |                                                      |                                                                      | Aspirante IAP                 |

L'attività di certificazione relativa al decreto legislativo n. 99/2004 e successiva modificazione ed integrazione di cui al D.lgs n. 101/2005 è attuata attraverso una procedura a sportello, i cui termini si devono intendere sempre aperti in relazione alle specifiche necessità operative e delle imprese. Il soggetto interessato presenta una domanda secondo il modello, approvato allegato alla presente, e che viene reso disponibile presso il competente Ufficio Provinciale Alimentazione o "scaricabile" dal sito della Regione Puglia. La domanda deve essere corredata della documentazione obbligatoria indicata nella stessa in quanto indispensabile per l'espletamento della fase istruttoria. I requisiti per l'accesso ai benefici devono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle imprese di nuova costituzione o gestite da giovani al primo insediamento. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

Le domande sono inoltrate alla struttura competente a mezzo raccomandata, posta celere, a mano o tramite corriere. In tutti i casi indicati si considera quale data di presentazione quella del protocollo del competente Ufficio regionale apposto sul frontespizio della domanda.

Dopo l'acquisizione delle istanze agli atti dell'Ufficio, il dirigente responsabile provvede ad assegnare le stesse al responsabile del Procedimento;

### **B) Ricevibilità**

Il responsabile del Procedimento individua il funzionario istruttore ed assegna le istanze pervenute. Tale istruttoria può essere svolta anche dallo stesso responsabile del Procedimento.

Durante tale fase viene effettuata una prima analisi delle domande al fine di verificarne la ricevibilità in termini di:

- a) modalità di presentazione della domanda;
- b) modello di domanda compilato in tutte le sue parti
- c) presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) presenza di tutta la documentazione richiesta in allegato, come riportato sul modello di domanda;

Nel caso in cui anche uno degli elementi sopra citati non sia rispettato e/o presente, l'ufficio considera la domanda non istruibile, quindi, non ricevibile, e provvede ad inviarne comunicazione al soggetto richiedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso in cui tutti gli elementi siano rispettati e presenti, entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda, intesa come quella apposta dal protocollo dell'Ufficio competente, si conclude la fase di ricevibilità.

### **C) Istruttoria di ammissibilità**

L'Ufficio regionale in questa fase verifica la presenza e la conformità della documentazione e delle informazioni fornite rispetto ai requisiti stabiliti dai decreti legislativi n. 99/2004 e n. 101/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

L'assenza della documentazione e delle informazioni la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente ai fini dell'istruttoria, comporta la sospensione della domanda.

Il richiedente ha il diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte e ulteriori documenti.

Parimenti, nel corso dell'istruttoria di ammissibilità, l'ufficio regionale competente può richiedere la rettifica di taluni documenti, nonché acquisire precisazioni, chiarimenti e documentazione ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria medesima. In questo caso il medesimo Ufficio invia al richiedente la richiesta di integrazioni fissando il termine massimo di trenta giorni per la produzione di tali documenti.

Per le istanze per le quali si renda necessaria la richiesta di integrazione documentale, il termine di sessanta giorni per la definizione dell'istruttoria è interrotto, e il nuovo termine di sessanta giorni decorre dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta.

Qualora non pervengano le integrazioni richieste, nel termine massimo sopra indicato, la domanda viene respinta.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, L. n. 241/1990 ed al fine di ridurre al minimo il contenzioso giudiziale e consentire la valutazione più corretta delle istanze, sarà necessario prevedere, per le istanze che, a seguito di istruttoria, potrebbero avere esito negativo, che tale esito venga preliminarmente comunicato all'interessato dando così modo a quest'ultimo di presentare memorie o richiedere audizione nei 10 giorni precedenti il termine di conclusione del procedimento. Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista l'istruttoria assume carattere definitivo con l'emissione del provvedimento.

L'esame della domanda benefici si conclude con un giudizio positivo o negativo sulla concessione dei medesimi o della emissione della relativa certificazione richiesta, che va riportato in un verbale che contiene di norma almeno i seguenti elementi:

- i riferimenti identificativi del richiedente;

- le normative per le quali sono stati richiesti i benefici;
- le verifiche tecniche ed amministrative effettuate;
- le risultanze dell'istruttoria.

Il modello di verbale è allegato alle presenti disposizioni.

Per le istanze di certificazione o di ammissibilità ai benefici giudicate non ammissibili, il competente Ufficio regionale comunica la non ammissibilità ai richiedenti, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando le modalità per procedere ad eventuale ricorso.

#### **D) Controlli**

L'attività di controllo delle istanze di richiesta dei benefici e delle certificazioni si suddivide in due momenti: controllo amministrativo operato dall'ufficio sulla documentazione prodotta dal richiedente e controllo in loco presso l'azienda agricola interessata.

##### **1. Controllo amministrativo**

Il controllo amministrativo è parte integrante della fase di gestione della pratica, e deve essere esaustivo e realizzato su tutte le domande; le verifiche eseguite nell'ambito di questa fase devono figurare su una lista di controllo (check-list) elaborata in funzione delle procedure di dichiarazione e di certificazione.

Durante il controllo amministrativo, l'ufficio verifica la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti degli interventi, ai sensi dall'articolo 75, del D.P.R. n. 445/2000. La verifica viene effettuata su un campione pari ad almeno il 30% del totale dei beneficiari di ciascun estratto in modo casuale dall'Ufficio istruttore. Accanto a questo controllo a campione, un controllo mirato all'analisi dei rischi deve essere eseguito quando vi è un ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000).

##### **2. Controllo in loco**

Per quanto riguarda la qualifica di IAP, il controllo in loco, su un campione almeno pari al 10% del totale dei beneficiari delle dichiarazioni e certificazioni, è realizzato prima del rilascio delle stesse. La selezione dei beneficiari da controllare in loco deve basarsi sull'analisi dei rischi e tenendo conto di un fattore casuale di rappresentatività delle domande da istruire.

Gli uffici regionali riceventi sono tenuti altresì ad eseguire appositi accertamenti in loco in tutte le aziende agricole che, ai fini del calcolo della redditività, hanno prodotto il bilancio aziendale, redatto sulla base della modulistica allegata, in quanto non assoggettate all'IRAP.

Le risultanze del controllo in loco saranno riportate in un apposito verbale.

#### **E) Ricorsi**

Avverso gli atti di rilevanza esterna emanati dal responsabile dell'Ufficio regionale per le istanze di cui al presente provvedimento è ammissibile:

a) ricorso gerarchico alla Regione Puglia Assessorato Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione Lungomare Nazario Sauro, 41 70121 Bari e all'ufficio regionale competente per territorio, da trasmettere per posta con lettera raccomandata entro 30 giorni dalla notifica del diniego al rilascio della certificazione richiesta;

b) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica del diniego al rilascio della certificazione richiesta

c) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notifica del diniego al rilascio della certificazione richiesta.

Nel caso di positivo accoglimento del ricorso relativo alla ammissibilità della istanza, l'Ufficio interessato riesamina la domanda alla luce delle motivazioni che hanno supportato la decisione o sentenza, nei termini temporali riepiloganti al punto F) successivo, a decorrere dal momento della notifica della sentenza, potendo comunque richiedere eventuale documentazione integrativa o informativa.

#### **F) Termini temporali**

Per tutti i procedimenti che discendono dal presente provvedimento, si riepilogano i termini temporali che sono di seguito definiti:

a) trenta giorni per l'esame della ricevibilità dell'istanza.

b) sessanta giorni, successivi a quelli della lettera a), per la definizione dell'istruttoria e la comunicazione al richiedente delle risultanze istruttorie.

Resta confermato che durante questo periodo potrà essere acquisita documentazione integrativa necessaria all'istruttoria, stabilendo che il termine di sessanta giorni per la definizione dell'istruttoria si devono intendere interrotti, e riprendono a decorrere dal ricevimento della documentazione integrativa.

**G) Disposizioni integrative**

Nel caso di richiesta di agevolazioni per l'acquisto terreni, ricorrendo l'urgenza della registrazione dell'atto notarile, è previsto il rilascio di una certificazione provvisoria, attestante che l'istruttoria è in corso, alla quale seguirà, al termine dell'istruttoria e nel tempo massimo di anni tre, il rilascio della certificazione definitiva attestante che i requisiti per avere diritto alle agevolazioni esistevano già alla stipula dell'atto.

In relazione alle previsioni del comma 5-ter del decreto l.vo 99/2004, così come integrato dal decreto l.vo 101/05, per favorire l'insediamento di giovani agricoltori e nuovi imprenditori agricoli, deve essere rilasciata la certificazione provvisoria attestante che la ditta "richiedente" ha presentato istanza per il riconoscimento della qualifica di IAP, purché acquisiscano, entro ventiquattro mesi dalla richiesta di riconoscimento della qualifica di IAP i requisiti di cui all'art. 1 comma 1 del novellato decreto e la iscrizione nelle relative gestioni previdenziali entro i successivi dodici mesi.

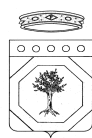
Si sottolinea che le condizioni per avvalersi della facoltà del riconoscimento sotto condizione devono essere valutate dall'ufficio competente al riconoscimento.

Nel caso ricorrano i requisiti, l'ufficio dovrà riconoscere la qualifica di IAP sotto condizione e verificare, entro tre anni dalla domanda, se le condizioni oggetto di impegno sono state rispettate. Qualora la verifica abbia esito negativo il richiedente decadrà dalla qualifica con effetto dalla data di richiesta della stessa. Per le verifiche con esiti positivi l'ufficio regionale competente deve dare comunicazione all'INPS per le iscrizioni definitive di IAP. Tali comunicazioni devono avvenire periodicamente con cadenza trimestrale.

Relativamente al riconoscimento delle persone giuridiche, basandosi questo anche su requisiti della compagine sociale (ovvero nel caso di società di capitali delle figure degli amministratori) occorre osservare che in caso di mutamenti della compagine sociale stessa (ovvero nel caso di società di capitali delle figure degli amministratori) la qualifica potrà essere mantenuta se a far tempo sei mesi dalla modifica le società dimostreranno di aver ricostituito una compagine sociale che abbia le stesse caratteristiche che hanno permesso il riconoscimento.

Gli uffici regionali competenti effettueranno controlli a campione sulla permanenza dei requisiti mediante visite in azienda.

È importante segnalare che qualora si verifichi il venir meno dei requisiti necessari al riconoscimento della qualifica dovrà essere l'ufficio regionale che ha operato il riconoscimento a verificare il nuovo stato dei fatti e a provvedere alla revoca del riconoscimento.



(Bollo)

Pos. n. \_\_\_\_\_ (riservato all'Ufficio)

Modello domanda IAP – Imprese individuali  
(1)

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA**  
**Settore Alimentazione**  
**Ufficio Provinciale Alimentazione – Pos. Org.**  
**“Associazionismo”**  
Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**Oggetto: Applicazione D. lgs. 29/03/2004 n. 99; D lgs. 27/05/2005 n. 101 – Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) – Richiesta attestato di qualifica.**

...I... sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_  
prov di (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. di (\_\_\_\_), in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E\_mail  
\_\_\_\_\_ C.F \_\_\_\_\_ in qualità di : (segnare con una **X** la  
casella interessata)

Imprenditore Agricolo Professionale - Coltivatore Diretto <sup>(2)</sup> - Aspirante alla qualifica di I.A.P

**CHIEDE**

Il rilascio dell’attestato di qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi dell’art. 1: co. 1- co. 5  
ter, del D.L.lgs. 29/03/2004, n.99 e D.L.lgs. 27/05/2005 n.101, per:

Iscrizione nella gestione previdenziale ed assistenziale INPS (Domanda in bollo a norma di legge)

Acquisto terreni in agro di \_\_\_\_\_ censiti come  
elencato in calce

Usi consentiti dalla legge (Domanda in bollo a norma di legge)

(specificare)

**TERRENI OGGETTO DI ACQUISTO**

| Fg. N.                         | P.lle. n. | Qualità (attuale) | SUPERFICIE |  |  | Ore di lavoro ha <sup>(*)</sup> | Totale ore di lavoro | Agro |
|--------------------------------|-----------|-------------------|------------|--|--|---------------------------------|----------------------|------|
|                                |           |                   |            |  |  |                                 |                      |      |
|                                |           |                   |            |  |  |                                 |                      |      |
|                                |           |                   |            |  |  |                                 |                      |      |
| Totale terreni da acquisire Ha |           |                   |            |  |  |                                 |                      |      |

(2) solo per domande finalizzate ad ottenere un provvedimento diverso da quello per le agevolazioni fiscali per acquisto terreni.

**A tal fine ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 dello stesso per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,**

**DICHIARA**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

1) Che la propria azienda ricade prevalentemente in zona

Normale; Svantaggiata di cui l’art. 17 del Reg. CE n. 1257/99

- 2) Di dedicare alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio/amministratore di società-cooperativa/, almeno:

Il 50% del proprio tempo complessivo; Il 25% del proprio tempo di lavoro complessivo.

- 3) di ricavare dalle attività medesime almeno:

il 50 % del proprio reddito globale da lavoro; il 25% del proprio reddito globale da lavoro.

- 4) Di essere socio e/o amministratore della società agricola

- 5) di non svolgere alcuna attività extragricola;

di svolgere l'attività extragricola di

- 6) di essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art.5 del Reg. CE n.1257/1999. A tal proposito dichiara:

di essere in possesso del titolo di studio

(laurea in Scienze Agrarie o Forestali, Veterinaria, Diplomi universitari conseguiti presso le Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui innanzi, Diploma di Perito Agrario, di Agrotecnico, di altre scuole ad indirizzo agrario)

di avere esercitato per almeno un triennio l'attività agricola come:

Titolare di azienda agricola

Coadiuvante familiare di azienda agricola

Lavoratore agricolo

Altro

(specificare)

di essere giovane agricoltore

- 7) di non essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE n. 1257/99 (indicare dettagliatamente le motivazioni)

**e di impegnarsi a conseguire la qualifica di IAP entro il biennio dalla data della presente domanda ed a mantenerla per un periodo non inferiore a 5 anni.**

- 8) di essere iscritto all'I.N.P.S. in qualità di

(Coltivatore diretto-Imprenditore Agricolo Professionale, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo)

dall'anno con iscrizione al n.

di non essere iscritto all'I.N.P.S.;

- 9) di essere iscritto nel Registro delle Imprese Agricole dall'anno, al N. REA

- 10) di essere in possesso della Partita IVA n. dal

- 11) che la società di cui è è iscritta alla CCIAA di, n° REA

- 12) di allevare il seguente bestiame: Bovini n., Ovini n., Suini n., Equini n., altro

13) che la ripartizione culturale dei terreni posseduti e condotti è la seguente;

|                                                                   | Tipo di coltura praticata | Ettari | Zona normale (ha) | Zona svantaggiata (ha) | Fabbisogno di (*) manodopera per ha (ore/anno) | Monte ore/anno | Giornate/anno = (monte ore/8) |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------|-------------------|------------------------|------------------------------------------------|----------------|-------------------------------|
| <b><u>Posseduti dal richiedente</u></b>                           |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   | Totali                    |        |                   |                        |                                                |                |                               |
| <b><u>In possesso della società di cui il richiedente è -</u></b> |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                                   | Totali                    |        |                   |                        |                                                |                |                               |
| <b>Totali generali</b>                                            |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |

(\*) Vedi tabelle DGR 6191 del 28 luglio 1997 dei valori medi di impiego di manodopera

donde deriva, **un monte ore complessivo di** \_\_\_\_\_ non inferiore alla metà di 1800 ore, cioè al monte ore annuo previsto per un lavoratore agricolo;

12) che nell'azienda suddetta sono impiegate n. \_\_\_\_\_ unità attive;

13) che il reddito prodotto dall'attività agricola è come risulta dai seguenti dati:

|                                                                                                                          |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Componenti del reddito</b>                                                                                            |  |
| <b>Reddito prodotto dall'attività agricola nell'anno _____</b>                                                           |  |
| A1 Imponibile IRAP AGRICOLO (mod. unico IRAP quadro IQ, rigo IQ 26)                                                      |  |
| A2 Contributi pubblici di sostegno al reddito (PAC ecc.)                                                                 |  |
| A3 Redditi da impresa agricola (quadro RF e RG mod. unico) (**)                                                          |  |
| A4 Altri Redditi non soggetti a IRAP agevolata                                                                           |  |
| A5 Redditi dell'attività agricola (per impresa non soggetta IRAP, rilevabile dal bilancio aziendale su modello allegato) |  |
| A6 Altri (specificare)                                                                                                   |  |
| <b>A Totale reddito da lavoro agricolo</b>                                                                               |  |
| B1 Redditi da lavoro dipendente (quadro RC mod. Unico) (***)                                                             |  |
| B2 Redditi da lavoro autonomo (quadro RE mod. Unico)                                                                     |  |
| B3 Redditi da impresa non agricola (quadro RF e RG, mod. Unico)                                                          |  |
| B4 Redditi diversi (quadro RL mod. Unico)                                                                                |  |
| <b>B – Totale Reddito da Lavoro extra - agricolo</b>                                                                     |  |
| <b>C – TOTALE Reddito da Lavoro (A+B)</b>                                                                                |  |
| <b>% REDDITO AGRICOLO = (A/C) X 100</b>                                                                                  |  |

(\*\*) Il reddito derivante dalla qualifica di socio in società agricole potrà essere calcolato prendendo come riferimento l'imponibile IRAP della società cui appartiene il richiedente rapportato alla quota di partecipazione dello stesso alla società.

(\*\*\*)Esclusi: le pensioni di ogni genere, gli assegni ad essi equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo.

14) di essere a conoscenza che i requisiti dichiarati nella presente istanza dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore ai 5 anni dall'impegno e a segnalare all'Amministrazione, che ha operato il riconoscimento, le eventuali modifiche apportate ai requisiti previsti.

15) di esser stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996 n. 675, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Altre informazioni e dichiarazioni che il richiedente ritiene utile fornire ai fini della presente richiesta:

Data \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE** (firma per esteso)

Note:

L'Ufficio Prov.le Alimentazione competente a riconoscere la qualifica di IAP è quello dove l'azienda agricola, o la Società, ha la sede legale, luogo di apertura della partita IVA e di conseguenza iscrizione al registro delle imprese

- 1) Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n.1257/1999, il limite quantitativo del requisito del tempo dedicato alle attività agricole deve essere pari al 25% del tempo di lavoro complessivo, mentre il reddito ricavato dall'attività agricola deve essere almeno il 25% del reddito globale da lavoro.
- 2) La firma deve essere autenticata oppure deve essere allegata copia non autenticata di un documento d'identità del richiedente, in corso legale di validità

ALLEGA

I seguenti documenti (produrre solo quelli che riguardano la posizione del richiedente):

- Copia conforme all'originale (anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) della denuncia dei redditi dei due anni precedenti la data di presentazione di questa domanda;
  - Visure catastali dei fondi rustici posseduti e condotti, a qualsiasi titolo;
  - Copia dell'atto registrato da cui risulti la disponibilità dei terreni (per quelli non in proprietà);
  - Visure catastali del fondo oggetto dell'acquisto;
  - Certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 - lettera b - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  - Copia atto di compravendita del terreno oggetto del beneficio (se già stipulato);
  - Iscrizione I.N.P.S. solo se già iscritto come Coltivatore Diretto, Imprenditore Agricolo Professionale e/o Titolo Principale, lavoratore agricolo dipendente, coadiuvante familiare (anche se pensionati);
  - Iscrizione I.N.P.S. con riserva, se IAP ancora non iscritto;
  - Certificato di Iscrizione Imprese Agricole e Partita IVA;
  - Copia documento di riconoscimento in corso legale di validità;
  - Copia conforme all'originale dello Statuto sociale e Atto costitutivo di Società, se trattasi di Società di persone, cooperative e di capitali;
  - Fotocopia del n° C.F.;
- Nel caso di redditi provenienti da partecipazioni di società agricole: copia conforme all'originale (anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) della denuncia dei redditi e del bilancio aziendale dei due anni precedenti la data di presentazione di questa domanda.

| (1) Impresa individuale                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                       |                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La domanda viene presentata per e soltanto dall'interessato                                                                                                                                                                                                                                                            | Attività svolta come: | 1) nella propria azienda agricola                                                                                      |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       | 2) socio, o socio lavoratore, nelle società agricole di persone (semplici, in nome collettivo o accomandita semplice); |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       | 3) socio, o socio lavoratore, in soc. coop. agricole;                                                                  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                       | 4) amministratore di società agricole di capitale.                                                                     |
| L'impresa individuale può svolgere le attività sia come CD sia come solo IAP/o come socio CD, socio lavoratore, socio IAP o aspirante IAP. Per acquisto terreni solo in caso di IAP o aspirante IAP le domande possono essere presentate ai sensi del decreto legislativo n 99/2004, integrato con D. Lgs. N 101/2001. |                       |                                                                                                                        |

Pos. n. \_\_\_\_\_ (riservato all'Ufficio)



(Bollo)

Pos. n. \_\_\_\_\_ (riservato all'Ufficio)

Modello domanda IAP – società (1)

Allegato 2

“Associazionismo”

Alla REGIONE PUGLIA  
Settore Alimentazione  
Ufficio Provinciale Alimentazione – Pos. Org.  
Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

Oggetto: Applicazione D. lgs. 29/03/2004 n. 99; D. lgs. 27/05/2005 n. 101 – Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) – Richiesta attestato di qualifica.

...l... sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ prov di (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. di (\_\_\_\_), in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E\_mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di: (segnare con una X la casella interessata)  
Imprenditore Agricolo Professionale - Coltivatore Diretto - Aspirante alla qualifica di I.A.P. e  
Socio Amministratore Legale rappresentante, della Società agricola  
avente sede legale a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. di (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta nel  
Registro delle Imprese Agricole della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_ P.I. n. \_\_\_\_\_  
avente come: - socio - Imprenditore Agricolo Professionale - Coltivatore Diretto - Amministratore - Aspirante alla qualifica di  
I.A.P. il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. di (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ prov (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ cell  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ iscritto alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n REA  
\_\_\_\_\_ P.I. n \_\_\_\_\_

CHIEDE

Il rilascio dell'attestato di qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per la Società agricola ai sensi dell'art.1: - co. 3  
lett. a/c co. 5- ter, del D. l.gs 29/03/2004 n. 99 e D.l.gs 27/05/2005 n. 101, per:

Acquisto terreni in agro di \_\_\_\_\_ censiti come elencato in calce

Usi consentiti dalla legge (Domanda in bollo a norma di legge) \_\_\_\_\_  
(specificare)

| Fg. N.    | P.lle. n. | Qualità (attuale) | SUPERFICIE |    |     | Ore di lavoro/ha (*) | Totale ore di lavoro | Agro |
|-----------|-----------|-------------------|------------|----|-----|----------------------|----------------------|------|
|           |           |                   | Ha.        | a. | ca. |                      |                      |      |
|           |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |
|           |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |
|           |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |
|           |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |
|           |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |
| Totale Ha |           |                   |            |    |     |                      |                      |      |

Totale terreni da acquistare

A tal fine ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli di quanto previsto dall'art. 76 dello stesso per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

**Ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

**il richiedente leg. rappr. DICHIARA**

14) Che l'azienda della società, ricade prevalentemente in zona:

**i.** Normale; Svantaggiata di cui l'art. 17 del Reg. CE n.1257/99;

INOLTRE:

**il socio DICHIARA - l'amm.tore/socio DICHIARA - il richiedente leg. rappr. DICHIARA**

1) di essere socio amministratore, della società

2) Di condurre un'azienda agricola a titolo di \_\_\_\_\_ ricadente prevalentemente in zona:

**ii.** Normale; Svantaggiata di cui l'art. 17 del Reg. CE n.1257/99;

3) Di dedicare alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente e/o in qualità di: - socio - amministratore, nella società, almeno:

Il 50% del proprio tempo complessivo; Il 25% del proprio tempo di lavoro complessivo.

4) Di ricavare dalle attività medesime almeno:

il 50 % del proprio reddito globale da lavoro; il 25% del proprio reddito globale da lavoro.

5) Di non svolgere alcuna attività extragricola;

6) Di svolgere attività extragricola di \_\_\_\_\_;

7) Di essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art.5 del Reg. CE n.1257/1999. A tal proposito dichiara:

che è in possesso del titolo di studio \_\_\_\_\_ (Scienze Agrarie o Forestali, Veterinaria, Diplomi universitari conseguiti presso le Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui innanzi, Diploma di Perito Agrario, di Agrotecnico, di altre scuole ad indirizzo agrario))

che ha esercitato per almeno un triennio l'attività agricola come:

- a. Titolare di azienda agricola
- b. Coadiuvante familiare di azienda agricola
- c. Lavoratore agricolo
- d. Altro \_\_\_\_\_

(specificare)

di essere giovane agricoltore

8) di non essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE n. 1257/99

(indicare dettagliatamente le motivazioni) \_\_\_\_\_

**e di impegnarsi a conseguire la qualifica di IAP entro il biennio dalla data della presente domanda ed a mantenerla per un periodo non inferiore a 5 anni.**

9) di essere iscritto all'I.N.P.S. in qualità di

\_\_\_\_\_;

(Coltivatore diretto-Imprenditore Agricolo Professionale, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo)

dall'anno \_\_\_\_\_ con iscrizione al n. \_\_\_\_\_;

di non essere iscritto all'I.N.P.S.;

10) di essere iscritto nel Registro delle Imprese Agricole dall'anno \_\_\_\_\_, al N. REA \_\_\_\_\_;

11) di essere in possesso della Partita IVA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- 12) che la società alleva il seguente bestiame: Bovini n. \_\_\_\_\_, Ovini n. \_\_\_\_\_, Suini n. \_\_\_\_\_, Equini n. \_\_\_\_\_; altro \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- 13) di allevare anche in proprio il seguente bestiame: Bovini n. \_\_\_\_\_, Ovini n. \_\_\_\_\_, Suini n. \_\_\_\_\_, Equini n. \_\_\_\_\_; altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- 14) che la ripartizione colturale dei terreni posseduti dalla società e in proprio è la seguente;

(\*) Vedi tabelle DGR 6191 del 28 luglio 1997 dei valori medi di impiego di manodopera

|                                                  | Tipo di coltura praticata | Ettari | Zona normale (ha) | Zona svantaggiata (ha) | Fabbisogno di (*) manodopera per ha (ore/anno) | Monte ore/anno | Giornate/anno = (monte ore/8) |
|--------------------------------------------------|---------------------------|--------|-------------------|------------------------|------------------------------------------------|----------------|-------------------------------|
| <b>In possesso della società</b>                 |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  | Totale                    |        |                   |                        |                                                |                |                               |
| <b>Posseduti dal richiedente socio/non socio</b> |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |
|                                                  | Totale                    |        |                   |                        |                                                |                |                               |
| <b>Totale</b>                                    |                           |        |                   |                        |                                                |                |                               |

donde deriva, un **monte ore complessivo della società** di \_\_\_\_\_ non inferiore alla metà di 1.800 ore, cioè al monte ore annuo previsto per un lavoratore agricolo

- 15) che nell'azienda della società sono impiegate n. \_\_\_\_\_ unità attive;
- 16) che nella propria azienda sono impiegate n. \_\_\_\_\_ unità attive;
- 17) che il reddito prodotto dall'attività agricola è come risulta dai seguenti dati:

| Componenti del reddito                                                                                                        | Società | Soggetto richiedente <sup>1</sup> e/o socio |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------|
| <b>Reddito prodotto dall'attività agricola nell'anno</b>                                                                      |         |                                             |
| A1 Imponibile IRAP AGRICOLO (mod. unico IRAP quadro IQ, rigo IQ 26)                                                           |         |                                             |
| A2 Contributi pubblici di sostegno al reddito (PAC ecc.)                                                                      |         |                                             |
| A3 Redditi da impresa agricola (quadro RF e RG mod. unico) <sup>(**)</sup>                                                    |         |                                             |
| A4 Altri Redditi non soggetti a IRAP agevolata                                                                                |         |                                             |
| A5 Redditi dell'attività agricola (per impresa non soggetta IRAP, rilevabile dal bilancio aziendale su modello ____ allegato) |         |                                             |
| A6 Altri (specificare)                                                                                                        |         |                                             |
| <b>A Totale reddito da lavoro agricolo</b>                                                                                    |         |                                             |
| B1 Redditi da lavoro dipendente (quadro RC mod. Unico) <sup>(***)</sup>                                                       |         |                                             |
| B2 Redditi da lavoro autonomo (quadro RE mod. Unico)                                                                          |         |                                             |
| B3 Redditi da impresa non agricola (quadro RF e RG, mod. Unico)                                                               |         |                                             |
| B4 Redditi diversi (quadro RL mod. Unico)                                                                                     |         |                                             |
| <b>B – Totale Reddito da Lavoro extra - agricolo</b>                                                                          |         |                                             |
| <b>C – TOTALE Reddito da Lavoro (A+B)</b>                                                                                     |         |                                             |
| <b>% REDDITO AGRICOLO = (A/C)*100</b>                                                                                         |         |                                             |

<sup>(\*)</sup> Il reddito derivante dalla qualifica di socio in società agricole potrà essere calcolato prendendo come riferimento l'imponibile IRAP della società cui appartiene il richiedente rapportato alla quota di partecipazione dello stesso alla società.

<sup>(\*\*)</sup>Esclusi: le pensioni di ogni genere, gli assegni ad essi equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo.

- 14) di essere a conoscenza che i requisiti dichiarati nella presente istanza dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore ai 5 anni e dell'impegno a segnalare all'Amministrazione, che ha operato il riconoscimento, le eventuali modifiche apportate ai requisiti previsti.
- 15) di esser stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996 n. 675, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Altre informazioni e dichiarazioni che il richiedente ritiene utile fornire ai fini della presente richiesta:

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Il socio e/o amministratore**

**Il richiedente legale rappresentante**

(firma per esteso)

(firma per esteso)

- Note:
- L'Ufficio Prov.le Alimentazione competente a riconoscere la qualifica di IAP è quello dove l'azienda agricola, o la Società, ha la sede legale, luogo di apertura della partita IVA e di conseguenza iscrizione al registro delle imprese
- 3) Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n.1257/1999, il limite quantitativo del requisito del tempo dedicato alle attività agricole deve essere pari al 25% del tempo di lavoro complessivo, mentre il reddito ricavato dall'attività agricola deve essere almeno il 25% del reddito globale da lavoro.
- 4) La firma deve essere autenticata oppure deve essere allegata copia non autenticata di un documento d'identità del richiedente, in corso legale di validità

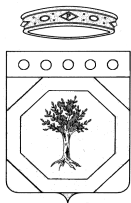
**ALLEGA**

**I seguenti documenti (produrre solo quelli che riguardano la posizione della società e/o del socio/legale rappresentante/amministratore):**

- Copia conforme all'originale (anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) della denuncia dei redditi, del richiedente socio/leg. rapprr./amministratore, dei due anni precedenti la data di presentazione della presente domanda;
- Copia conforme all'originale (anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) della denuncia dei redditi della società, dei due anni precedenti la data di presentazione di questa domanda;
- bilancio aziendale della società (di capitali e cooperative) relativo agli ultimi due anni, dal quale risulti il reddito dell'azienda agricola;
- Visure catastali dei fondi rustici posseduti e/o condotti, a qualsiasi titolo (della società e/o del socio/amministratore);
- Copia dell'atto registrato da cui risulti la disponibilità dei terreni (per quelli non in proprietà);
- Visure catastali del fondo oggetto dell'acquisto;
- Certificato di residenza o autocertificazione;
- Copia atto di compravendita del terreno oggetto del beneficio (se già stipulato);
- Iscrizione I.N.P.S. solo se già iscritto come Coltivatore Diretto, Imprenditore Agricolo Professionale e/o Titolo Principale, coadiuvante familiare e lavoratore agricolo (anche se pensionati);
- iscrizione INPS con riserva se IAP ancora non iscritto;
- Certificato di Iscrizione Imprese Agricole e Partita IVA della società e/o del socio/amministratore;
- Copia documento di riconoscimento in corso legale di validità del socio e/o amministratore.
- Copia conforme all'originale dello Statuto sociale e Atto costitutivo di Società
- Fotocopia del n° C.F. del socio e/o amministratore;
- Iscrizione della cooperativa al Registro Prefettizio.

|          |                     |                                                      |                                                                      |                               |
|----------|---------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| (1)      |                     |                                                      |                                                                      | CD                            |
| SOCIETA' | Società di persone  | Società semplici                                     | Le domande possono essere presentate dal socio legale rappresentante | IAP, aspirante IAP            |
|          |                     | Società in nome collettivo o in accomandita semplice |                                                                      | Ovvero                        |
|          |                     |                                                      |                                                                      | Con socio CD                  |
|          |                     |                                                      |                                                                      | Con socio IAP o aspirante IAP |
|          | Società cooperative |                                                      | Le domande possono essere presentate dall'amministratore socio       | Socio CD                      |
|          |                     |                                                      |                                                                      | Socio IAP                     |
|          |                     |                                                      |                                                                      | Socio aspirante IAP           |
|          | Società di capitali |                                                      | Le domande possono essere presentate dall'amministratore.            | CD                            |
|          |                     |                                                      |                                                                      | IAP                           |
|          |                     |                                                      |                                                                      | Aspirante IAP                 |

Allegato 3



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE – \_\_\_\_\_**

**Pos. Org. Associazionismo**

Via \_\_\_\_\_ n. - \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ -Fax \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Pos. n. \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. lgs 29/03/2004 n. 99 e s.m. ed i. di cui al D.lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale. Attestazione.**

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;

**VISTO** l'art.5 del regolamento CEE n.1257/99;

**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.lgs n. 99 del 29/03/04 e s.m. ed i. di cui al D. lgs n. 101 del 27/05/05, esprime parere favorevole

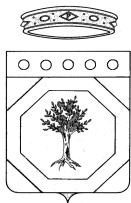
**SI ATTESTA**

che il sig. \_\_\_\_\_ riveste la qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale.**

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Allegato 4



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE - \_\_\_\_\_**  
**Pos Org. Associazionismo**  
 Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 Pos. n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. Lgs 29/03/2004 n. 99 e s.m. ed i. di cui al D.Lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale. Attestato ai sensi dell'art. 1, com. 5-ter**

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante/ amministratore/ socio/ della Società \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

**VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;

**VISTO** l'art.5 del regolamento CE n.1257/99;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, lettera \_\_ del Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004 e s.m. ed i.;

**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 5-ter dell'art. 1 del D.Lgs n. 99/04 e s.m. ed i., esprime parere favorevole

#### SI ATTESTA CHE

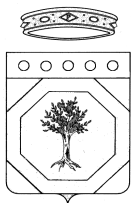
la Società \_\_\_\_\_ ha presentato istanza per il riconoscimento della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale**.

**Si rammenta al soggetto interessato che, ai sensi delle norme predette, entro 24 mesi dalla domanda di riconoscimento dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/04 (cioè "dedicare all'attività agricola almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo, ricavare dalla detta attività almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro, essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art.5 Reg. Ce n.1257/99"). In mancanza non potrà essere rilasciato il provvedimento finale di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.**

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Allegato 5



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE – \_\_\_\_\_**  
**Pos Org. Associazionismo**

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - \_\_\_\_ - \_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

Pos. n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. Lgs 29/03/2004 n. 99 e s.m. ed i. di cui al D.Lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale. Attestazione.**

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante/ amministratore/ socio/ della Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

**avente come** socio/amministratore -.aspirante alla qualifica di imprenditore agricolo professionale, il sig.  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;

**VISTO** l'art.5 del regolamento CE n.1257/99;

**VISTO** l'art. 1 , comma 3, lettera \_\_ del Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004 e s.m. ed i.;

**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 5-ter dell'art. 1 del D.Lgs n. 99/04 e s.m. ed i., esprime parere favorevole

**SI ATTESTA CHE**

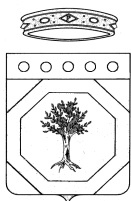
la Società \_\_\_\_\_ ha presentato istanza per il riconoscimento della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale**.

**Si rammenta** al soggetto interessato che, ai sensi delle norme predette, entro 24 mesi dalla domanda di riconoscimento dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/04 (cioè "dedicare all'attività agricola almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo, ricavare dalla detta attività almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro, essere in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'art.5 Reg. Ce n.1257/99"). In mancanza non potrà essere rilasciato il provvedimento finale di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

## Allegato 6



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE – \_\_\_\_\_**  
**Pos. Org. Associazionismo**  
 Via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ 1-Fax \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 Pos. n. \_\_\_\_\_

**ATTESTATO PROVVISORIO**

Oggetto: D.lgs n. 99/04 e D.lgs n. 101/05 – Rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale.

VISTA la domanda presentata in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dal  
 sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ res. a  
 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di CD/IAP  
 titolare – (rapp. legale/socio della società agricola \_\_\_\_\_  
 con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
 - dell'azienda agricola denominata \_\_\_\_\_ sita in agro di \_\_\_\_\_  
 avente, inoltre, la società agricola come socio/amministratore CD/IAP, il sig. \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) res. a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**SI CERTIFICA**

che la ditta sopra indicata ha presentato a questo Ufficio Provinciale Alimentazione domanda di rilascio della certificazione di cui all'oggetto al fine di poter beneficiare delle seguenti agevolazioni:

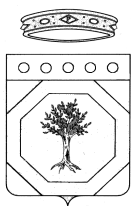
- D.lgs n. 99/04 e D.lgs n. 101/05, art. 1 com. 4 – art. 2 com. 4 – art. 2 com. 4 bis

Si rilascia la presente certificazione provvisoria, avente validità di mesi tre, in attesa della definizione del procedimento istruttorio in corso presso questo Ufficio regionale.

Il Responsabile della Pos. Org.

Il Dirigente dell'Ufficio

Allegato 7



**REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE – \_\_\_\_\_**

**Pos Org. Associazionismo**

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_

Pos. \_\_\_\_\_

**Applicazione Decreto L. lgs. 29 marzo 2004 n. 99 e s.m. ed i. di cui al Decreto L. lgs. 27 maggio 2005 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) - ART. 1, CO. 5 - ter**

**VERBALE ISTRUTTORIO**

...I... sottoscritt... \_\_\_\_\_ funzionario dell'Ufficio Prov.le Prov.le Alimentazione di \_\_\_\_\_, incaricato dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", N° \_\_\_\_\_;

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal sig.

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), nella qualità di aspirante Imprenditore Agricolo Professionale;

**e**

Socio; Amministratore; Legale Rappresentante della Società

\_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese Agricole della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ (\_\_\_) n. REA \_\_\_\_\_;

**avente come:** socio - amministratore il sig.

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_, aspirante alla qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale :

intesa ad ottenere il:

Provvedimento attestante che è stato chiesto il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, ai sensi dell'art. 1, co. 5-ter del D. lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D. lgs. n. 101/05;

Provvedimento attestante che è stato richiesto il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale per la Società agricola Società Cooperativa agricola, ai sensi dell'art. 1, co. 5-ter del D. lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D. lgs. n. 101/05, dovendo: \_\_\_\_\_

---

—  
**ESAMINATA** la documentazione prevista dall'art. 5 della L.R. n. 15/78;

**ESAMINATA** la documentazione allegata in domanda e **valutate** le condizioni per il rilascio dell'attestato ai sensi del com. 5-ter del D.lgs n. 99/04 e D.lgs n. 101/05, cioè, in particolare, che:

- l'azienda: del richiedente della Società - Società Cooperativa, ha un'ampiezza tale da richiedere almeno 104 giornate lavorative annue;

- l'azienda : del legale rappresentate - socio;

ha - non ha, un'ampiezza tale da richiedere almeno 104 giornate lavorative annue;

**ESPRIME** parere favorevole sfavorevole affinché al... \_\_\_\_\_

---

possa non possa – rilasciarsi attestato condizionato di **Imprenditore Agricolo Professionale** ai sensi del D.lgs n. 99/04 e del D.lgs n. 101/05, art. 1, com. 5-ter

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

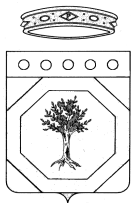
Il Funzionario istruttore

---

Il Responsabile del Procedimento

---

Allegato 8



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE - \_\_\_\_\_**

Pos Org. Associazionismo

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_

Pos. \_\_\_\_\_

**Applicazione Decreto L. lgs. 29 marzo 2004 n. 99 e s.m. ed i. di cui al Decreto L. lgs. 27 maggio 2005 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)**

**VERBALE ISTRUTTORIO**

...I... sottoscritt... \_\_\_\_\_ funzionario dell'Ufficio Prov.le Prov.le Alimentazione di \_\_\_\_\_, incaricato dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", N° \_\_\_\_\_;

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal sig.

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_), nella qualità di: Imprenditore Agricolo Professionale;

Coltivatore Diretto; lavoratore agricolo;

**e**

Socio; Amministratore; Legale Rappresentante della Società

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese Agricole della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ (\_\_) n. REA \_\_\_\_\_;

**avente come:** socio - amministratore il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, con la qualifica di \_\_\_\_\_:

con la quale ha chiesto che venga rilasciato:

Attestato di qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, ai sensi dell'art. 1, co. 1 del D. lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D. lgs. n. 101/05;

Attestato di qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale per la Società Agricola Cooperativa, ai sensi dell'art. 1, co. 3, lettera \_\_\_\_ del D. lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D. lgs. n. 101/05,

dovendo: \_\_\_\_\_

**CONSIDERATO** che il centro aziendale: ricade in zona svantaggiata, ai sensi dell'art. 17 del Reg. ce 1257/99, ricade in zona normale;

**ESAMINATA** la documentazione prevista dall'art. 5 della L.R. n. 15/78, ed in particolare le dichiarazioni dei redditi degli anni \_\_\_\_\_ da cui si deduce che il: richiedente; socio; legale rappresentante/amministratore dedica non dedica all'attività lavorativa agricola almeno il 50% - 25% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricava - non ricava dall'attività stessa almeno il 50% - 25% del proprio reddito da lavoro globale;

**ACCERTATO** che l'azienda condotta dal sig. \_\_\_\_\_; della Società Agricola, Cooperativa, di cui il sig. è \_\_\_\_\_, risulta costituita complessivamente di ettari \_\_\_\_\_ coltivati a \_\_\_\_\_; ove si allevano \_\_\_\_\_, per cui é necessario un monte ore di \_\_\_\_\_ annue;

**ACCERTATO** che l'azienda propria del: socio - amministratore/socio, sig. \_\_\_\_\_, risulta costituita complessivamente di ettari \_\_\_\_\_ coltivati a \_\_\_\_\_

ove si allevano \_\_\_\_\_, per cui é necessario un monte ore di \_\_\_\_\_ annue;

**ACCERTATE** le capacità professionali del: richiedente socio legale rappresentante/amministratore;

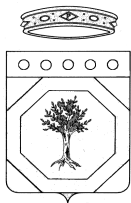
**ESPRIME** parere favorevole sfavorevole affinché al...

possa non possa - attribuirsi la qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale** ai sensi del D.lgs n. 99/04 e del D.lgs n. 101/05.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile della Pos. Org.

**Allegato 9****REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI  
UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE - \_\_\_\_\_****Pos. Org. ASSOCIAZIONISMO**Via \_\_\_\_\_ n. - \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ - Fax  
\_\_\_\_\_Prot. n. \_\_\_\_\_ , data \_\_\_\_\_  
Pos. n. \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

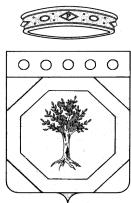
Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. lgs 29/03/2004 n. 99 e ss.mm. ed ii. di cui al D.lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore  
Agricolo Professionale. Attestazione.****VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal sig.  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_**nella sua qualità di coltivatore diretto****VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;**VISTO** l'art.5 del regolamento CEE n.1257/99;**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni  
effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.lgs n. 99 del 29/03/04 e ss.mm. ed  
ii. di cui al D. lgs n. 101 del 27/05/05, esprime parere favorevole**SI ATTESTA**che il sig. \_\_\_\_\_ riveste la qualifica di **Imprenditore Agricolo  
Professionale.****Il presente attestato viene rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D. lgs n. 99/04.**

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

**Allegato 10**

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE**

**Pos Org. Associazionismo**

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ 1-  
 \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

Pos. n. \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. Lgs 29/03/2004 n. 99 e ss.mm. ed ii. di cui al D.Lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale. ATTESTAZIONE.**

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante/amministratore/socio/della Società \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_

**avente come** socio/amministratore – con la qualifica di Imprenditore Agricolo professionale - coltivat \_\_\_\_\_ ore  
 diretto - il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;

**VISTO** l'art.5 del regolamento CEE n.1257/99;

**VISTO** l'art.1 , comma 3, lett. \_\_\_\_ del Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004 e s.m. ed i.;

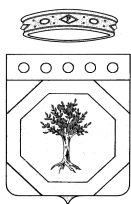
**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D.Lgs. n. 101/05, esprime parere favorevole;

**SI ATTESTA**

che la Società \_\_\_\_\_ riveste la qualifica di  
**Imprenditore Agricolo Professionale.**

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

**Allegato 11**

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI**  
**UFFICIO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE – \_\_\_\_\_**  
**Pos Org. Associazionismo**  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ 1-  
 \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

Pos. n. \_\_\_\_\_

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**OGGETTO: D. Lgs 29/03/2004 n. 99 e ss.mm. ed ii. di cui al D.Lgs 27/05/05 n. 101 - Imprenditore Agricolo Professionale. ATTESTAZIONE.**

**VISTA** la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 dal sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante/amministratore/socio/della Società \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_,  
 e nella sua qualità di Imprenditore Agricolo Professionale - Coltivatore Diretto;

**VISTO** l'art.5 della L.R. n.15 del 13/08/1978;

**VISTO** l'art.5 del regolamento CEE n.1257/99;

**VISTO** l'art.1 , comma 3, lett. \_\_\_\_ del Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004 e s.m. ed i.;

**VISTO** il verbale d'istruttoria con cui il Funzionario responsabile del procedimento, avendo accertato ad ogni effetto il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/04 e s.m. ed i. di cui al D.Lgs. n. 101/05, esprime parere favorevole;

**SI ATTESTA**

che la Società \_\_\_\_\_ riveste la qualifica di  
**Imprenditore Agricolo Professionale.**

Il Responsabile della Pos. Org.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO